

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GOVONE"
LICEO ARTISTICO "PINOT GALLIZIO" - ALBA

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2018-19

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
O.M. n. 205 / 2019

Classe V C
Indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
CARDANO MARCO	Lingua e letteratura italiana	
CARDANO MARCO	Storia	
BARBERO LUISA MARIA	Lingua e cultura straniera Inglese	
PAPPALARDO AGATA	Filosofia	
ARATA PIERA	Storia dell'arte	
VEGLIO FERRUCCIO	Matematica	
VEGLIO FERRUCCIO	Fisica	
KOHN GANSL GLORIA	Scienze motorie	
FOGLIATI MARIA PIA	Discipline progettuali Architettura e Ambiente	
FOGLIATI MARIA PIA	Laboratorio di Architettura	
BETTIN FRANCESCA	Religione	
RABINO MONICA	Sostegno	
ANIBALDI MARTINO	Rappresentate di classe	
PIRELLO CHIARA	Rappresentante di classe	

INSEGNANTI DEL TRIENNIO

Disciplina	III Anno 2016/17	IV Anno 2017/18	V Anno 2018/19
Italiano	CARDANO MARCO	CARDANO MARCO	CARDANO MARCO
Storia	SPAGNOLO LUISA	CARDANO MARCO	CARDANO MARCO
Filosofia	PAPPALARDO AGATA	PAPPALARDO AGATA	PAPPALARDO AGATA
Matematica	VEGLIO FERRUCCIO	VEGLIO FERRUCCIO	VEGLIO FERRUCCIO
Fisica	VEGLIO FERRUCCIO	VEGLIO FERRUCCIO	VEGLIO FERRUCCIO
Storia dell'Arte	ARATA PIERA	ARATA PIERA	ARATA PIERA
Inglese	BERA LAURA	BERA LAURA	BARBERO LUISA MARIA
Chimica	GERACE TIZIANA	PALLADINO IVAN	-- --
Discipline Progettuali	FOGLIATI MARIA PIA	FOGLIATI MARIA PIA	FOGLIATI MARIA PIA
Laboratorio di Architettura	FOGLIATI MARIA PIA	FOGLIATI MARIA PIA	FOGLIATI MARIA PIA
Educazione Fisica	KOHN GANSL GLORIA	KOHN GANSL GLORIA	KOHN GANSL GLORIA
Religione	BETTIN FRANCESCA	BETTIN FRANCESCA	BETTIN FRANCESCA

STORIA DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III C a. s. 2016/2017

Numero alunni	19
promossi	9
Promossi con sospensione del giudizio	9
Ritirati	0
Non promossi	1

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV C a. s. 2017/2018

Numero alunni	18
promossi	11
Promossi con sospensione del giudizio	5
Ritirati (alunno straniero- intercultura)	1
Non promossi	1

PROFILO DELLA CLASSE

omissis

PARTECIPAZIONE AD INCONTRI, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, PROGETTI

28 settembre 2018: Visita alla mostra itinerante in Langa “La via del sale”

16- 19 ottobre 2018: partecipazione all'evento organizzato dal MIUR a Venezia di un allievo, in rappresentanza dei 4 selezionati al concorso nazionale “NEW DESIGN 2018” con tema “The Fututre”.

A Venezia, alle Corderie dell'Arsenale presso la Biennale d'Architettura, sono stati esposti i prototipi degli oggetti di design selezionati al concorso. I 4 prototipi selezionati sono stati realizzati con la stampante 3D che l'Istituto ha da poco acquisito.

30-31 ottobre 2018: Visita della classe alla Biennale d'Architettura di Venezia

15 novembre 2018: Visita a Milano alla mostra “Picasso Metamorfosi” ed al Museo del '900

19 novembre 2018: Visita alla mostra in Fondazione Ferrero ad Alba “Dal Nulla al Sogno”

22 gennaio 2019: Palazzo Mostre e Congressi di Alba Conferenza del vignettista Sergio Staino; visita alla mostra fotografica del “Gruppo Fotografico Albese”

8 – 14 febbraio 2019: un gruppo di 7 alunni partecipano al “Treno della Memoria” in Polonia a Cracovia con visita al Lager di Auschwitz.

11 – 15 marzo 2019: Salone dell'Orientamento Universitario.

7 maggio 2019: Progetto educazione alla salute: incontro con il Dr. Cardili, responsabile del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale San Lazzaro di Alba e con due rappresentanti dell'AIDO (associazione italiana donatori di organi).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

L'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è una metodologia didattica istituita dalla Legge n. 53/2003 e disciplinata dal Decreto Legislativo n. 77/2005. La legge n.107 del 2015 regola l'obbligo di alternanza scuola lavoro per tutti gli alunni del triennio.

Essa rappresenta una modalità di apprendimento finalizzata a:

- collegare la formazione scolastica con l'esperienza pratica in ambienti lavorativi;
- favorire l'orientamento dei giovani permettendo di valorizzare le attitudini personali;
- capire, mediante l'esperienza nel mondo del lavoro, i propri punti di forza e di debolezza al fine di compiere scelte adeguate per il futuro;
- avvicinare gli studenti al mondo delle professioni e del lavoro;
- avvicinare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- promuovere il sostegno ai processi di scelta in termini di vita personale e in vista della futura vita professionale e sviluppare l'acquisizione di competenze relazionali organizzative.

Gli studenti della classe 5^AC hanno seguito e concluso regolarmente le attività di alternanza scuola-lavoro nel corso del triennio.

I percorsi in alternanza hanno avuto una struttura flessibile secondo lo spirito della normativa e sono stati svolti con modalità differenti.

Gli allievi hanno effettuato la maggior parte delle ore all'esterno della scuola, affrontando un'esperienza realmente alternativa a quella della didattica ordinaria, che contemporaneamente ha consentito loro di applicare le conoscenze scolastiche acquisite.

Sono state ritenute coerenti con il percorso formativo del Liceo Artistico le attività svolte nei seguenti settori regolarmente documentate:

Sport, tempo libero: assistenza e organizzazione dell'attività sportiva, attività in strutture ricettive in Italia e all'estero, attività di organizzazione dell'estate ragazzi e oratorio

Imprese e studi professionali: attività in aziende e in studi professionali

Comunicazione e cultura: agenzie turistiche, biblioteche comunali, Museo Eusebio, Museo diocesano, Centro studi Beppe Fenoglio, mostre, eventi, Fondazione Ferrero, Associazione turistica "turismo in Langa"

Istituzioni pubbliche: Comuni del territorio,

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno abbondantemente superato il nuovo livello minimo di 90 ore nel triennio indicato dalla normativa più recente, essendo stati avviati secondo quanto richiesto dal precedente regime di Alternanza Scuola-Lavoro (200 ore), e hanno contemplato sia attività promosse dalla scuola (in orario prevalentemente extracurricolare) con docente coordinatore (A), sia attività svolte all'esterno, con tutor dell'istituto e tutor aziendale (B).

Si sono, inoltre, valorizzate le esperienze di partecipazioni a mostre e concorsi .

Nei Consigli di Classe, con la collaborazione dei docenti tutor, si è provveduto a valutare la congruità dei percorsi formativi e la completezza della documentazione prodotta

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

I percorsi relativi all'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” sono inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169.

Il colloquio d'esame, come previsto nel d.lgs. n. 62/2017, nonché nel D.M. n. 37/2019 e nell'O.M. 205/2019 accerta le conoscenze e le competenze maturate in tale ambito.

Nel corso dell'a. s. 2018/2019, avvalendosi del supporto del Professor D' Ugo, docente di diritto ed economia assegnato all'organico dell'autonomia dell'Istituto, la classe V C ha svolto un percorso didattico incentrato su elementi di macroeconomia (stagnazione, inflazione, deflazione) e sulle funzioni istituzionali del governo e del Parlamento.

Cenni relativi alla legislazione ed alla tutela dei beni culturali.

Normativa e legislazione relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche.

CLIL : attività e modalità insegnamento

Il Collegio dei Docenti, accertata l'assenza di docenti in possesso dei requisiti previsti per la sperimentazione CLIL, prevista dalla normativa vigente, ha deliberato che i docenti di lingua e cultura inglese sviluppino approfondimenti di storia dell'arte all'interno del proprio programma.

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO (con riferimento alle tracce consultabili sul sito del MIUR)

Prima simulazione di Prima Prova :19.febbraio 2019

Seconda simulazione di Prima Prova : 26 marzo 2019

Prima simulazione di Seconda Prova : 28 febbraio 2019

Seconda simulazione di Seconda Prova : 2 aprile 2019

FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO

Fondamenti del Liceo Artistico

Il quinquennio di studi nel Liceo Artistico è concepito per:

- 1 - fornire solide basi umanistiche e scientifiche, proprie dell'insegnamento di un Liceo;
- 2 - accompagnare la crescita di future/i cittadine/i consapevoli, formate/i ai valori cui è ispirata la *Costituzione della Repubblica Italiana*;
- 3 - promuovere lo sviluppo di una sensibilità estetica, fornendo gli strumenti metodologici per un'osservazione critica della realtà;
- 4 - valorizzare il temperamento artistico, l'estro creativo, le abilità pittoriche, plastiche, grafiche, progettuali, secondo l'articolazione del Triennio in tre indirizzi (Arti Figurative, Grafica, Architettura e Ambiente);
- 5 - orientare l'allieva/o verso una competente apertura alla modernità, al multiculturalismo, all'innovazione tecnologica.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Obiettivi formativi trasversali

- Favorire un atteggiamento consapevole, rispettoso, critico, nonché propositivo sul territorio, nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, sia artistica che divulgativa e di massa.
- Raggiungimento di un corretto rapporto interpersonale, sviluppo delle motivazioni verso la scuola, dell'interesse per la cultura e l'arte.
- Favorire la maturazione di una armoniosa identità personale, attraverso la stimolazione delle capacità espressive e creative.
- Far emergere interessi specifici ed attitudini che consentano di valorizzare le risorse individuali per costruire un progetto di vita.
- Fornire una preparazione di base solida ed approfondita, in grado di formare uno studente consapevole, che conosce e rispetta le tradizioni culturali ma è sensibile e aperto alle innovazioni.
- Creare le basi e promuovere lo sviluppo di una sensibilità estetica; fornire le basi metodologiche per una osservazione critica e consapevole.
- Consentire il passaggio dal disegno inteso come copia e riproduzione al disegno inteso come progetto, sia di un'opera pittorica, grafico illustrativa, plastica o architettonica.
- Acquisire competenze e capacità riferite a tecniche e metodi di rappresentazione visiva attraverso l'uso dei linguaggi pittorico, plastico, architettonico, grafico-informatico.

AREA LETTERARIA-LINGUISTICA-STORICA-FILOSOFICA

Italiano

Prof. Marco Cardano

1. Profilo della classe

omissis

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Obiettivi Generali	
1.	EDUCAZIONE LINGUISTICA <ul style="list-style-type: none">• Sapere comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica• Acquisire sensibilità al gusto letterario e al gusto per la lettura in forma autonoma• Sapere utilizzare in forma scritta i linguaggi specifici delle varie discipline• Sapere elaborare opinioni personali con sufficiente chiarezza espositiva e coerenza organizzativa
2.	EDUCAZIONE LETTERARIA <ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza delle risposte ai problemi conoscitivi• Avere coscienza della gamma degli schemi interpretativi• Riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato e la rilevanza storica dei fenomeni culturali del presente• Dimostrare sensibilità e rispetto verso i beni culturali, la loro conservazione e la loro fruizione.

3. Contenuti trattati

MODULO 1 : IL SECONDO OTTOCENTO

Co nte nuti	La Scapigliatura: profilo del movimento; Arrigo Boito, Igino Ugo Tarchetti
	Il Naturalismo francese: i precursori; la poetica di Zola; Gustave Flaubert, Edmond e Jules de Goncourt, Emile Zola
	Il Verismo italiano: l'assenza di una scuola verista, il distacco dal Naturalismo, la poetica di Verga e Capuana; Luigi Capuana, Giovanni Verga, Grazia Deledda.

MODULO 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Co nte nuti	Caratteri generali: origine, il mistero e corrispondenze, l'estetismo, analogia e sinestesia. Il ciclo del maledettismo francese. Lo straniamento dell'artista dalla società borghese. La solitudine dell'intellettuale.
	I Poeti maledetti francesi: Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Charles Baudelaire.
	Giovanni Pascoli.
	Gabriele D'Annunzio.
	Le principali correnti filosofiche irrazionalistiche del Decadentismo: Bergson, Freud, Schopenhauer, Marx, Nietzsche.
Il romanzo decadente: caratteri generali; Joris Karl Huysmans. Cenni al romanzo russo: Dostoevskij (l'inetto) e Gogol.	

MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO

C o n t e n u ti	Le Avanguardie: concetto di Avanguardia e Neoavanguardia.
	Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti; Vladimir Majakowski.
	Il manifesto del Surrealismo: André Breton.
	Lo sviluppo delle Avanguardie: Crepuscolari e Vociani; Guido Gozzano, Dino Campana.
	Italo Svevo.
Luigi Pirandello.	

MODULO 4: LA LETTERATURA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

C o n t e n u ti	L'Ermetismo: origine e genere del termine; le caratteristiche del linguaggio; le influenze storiche, filosofiche (Esistenzialismo, Kirkegaard, Heidegger), letterarie (Vociani, Croce, Crepuscolari).
	Giuseppe Ungaretti.
	Eugenio Montale.

4. Metodologie didattiche

La scelta della metodologia è stata impostata sulla scelta del percorso sulla crisi della razionalità classica occidentale, valutando la possibilità di cogliere le significative intersezioni e comparazioni con le letterature straniere e la filosofia; gli approfondimenti legati alla letteratura anglosassone sono stati essenzialmente delegati al docente di Lingua Inglese. Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali seguite dalla maggior parte degli alunni con relativa passività, ad eccezione di quelli che mostravano specifico interesse per la materia.

Per quanto riguarda la letteratura, i vari autori sono stati considerati all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, in special modo gli autori più importanti sono stati presentati attraverso la lettura critica dei testi, al fine di coglierne al vivo il pensiero e le tematiche, oltre alla poetica individuale.

La classe è stata inoltre invitata ad individuare i possibili collegamenti pluridisciplinari ogni volta che se ne è presentata l'occasione.

Quando possibile si è fatto ricorso a lezioni interattive mediante LIM.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: *G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il libro della letteratura, Vol. 3, Paravia, 2017.*
- Presentazioni realizzate (Power Point).
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Fotocopie integrative dei testi analizzati non presenti nel libro di testo in adozione.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

- Esercitazioni di analisi testuale secondo schema guida della tipologia A del nuovo esame di Stato
- Esercitazioni di svolgimento di tracce su argomenti di attualità o di storia del Novecento: tipologie B e C del nuovo esame di Stato.
- Interrogazioni orali
- Test sommativi su UD o singolo autore

Complessivamente sono state svolte quattro prove scritte e sei interrogazioni orali- test, divise nei due periodi dell'anno scolastico corrente.

La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi, nonché l'acquisizione di competenze logiche e critiche.

Inevitabilmente ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno precedentemente descritta.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

In allegato saranno fornite le griglie utilizzate per la valutazione degli scritti.

Griglia di valutazione per il colloquio orale di Italiano

Elementi valutativi	Sviluppo della consegna	Punteggio attribuito
Espression e ed esposizione	L'alunno si esprime / scrive con linguaggio generico o specifico? Che è <ul style="list-style-type: none"> • Non sempre corretto • Corretto ed appropriato • Appropriato, fluido e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • Articola il discorso in modo non sempre coerente • Articola il discorso in modo coerente ma semplicistico • Articola il discorso in modo ricco, adeguato ed organico 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce solo parzialmente i temi proposti • Conosce in modo corretto ma limitato i temi proposti • Conosce approfonditamente i temi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Sintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare parzialmente i concetti-chiave e non li collega • Sa individuare i concetti-chiave ma li collega in modo semplicistico • Individua i concetti-chiave ed effettua efficaci collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Non esprime giudizi personali né opera scelte proprie • Esprime scelte e giudizi corretti ma non debitamente motivati • Esprime scelte e giudizi adeguati e criticamente motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2

Storia

Prof. Marco Cardano

1. Profilo della classe

omissis

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	<ul style="list-style-type: none">Sapere cogliere la dimensione sistemica della realtà storica e sapere comprendere le relazioni tra la Storia e le altre discipline;
2.	<ul style="list-style-type: none">Sapere riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
3.	<ul style="list-style-type: none">Riuscire ad osservare le dinamiche storiche attraverso lo studio e l'interpretazione, anche critica, delle fonti
4.	<ul style="list-style-type: none">Sapere organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici e via dicendo

3. Contenuti trattati

MODULO 1: La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

Contenuti	
	La seconda rivoluzione industriale
	Le conseguenze della seconda rivoluzione industriale
	La nascita della società di massa
	Le masse organizzate: cattolici e socialisti
	Consumi e tempo libero

MODULO 2: L'Italia nell'età giolittiana

Contuti	
	La crisi di fine secolo e la svolta liberale di Giolitti
	Le riforme legislative
	Lo sviluppo industriale italiano e i suoi limiti
	Il ritardo dell'Italia meridionale
	La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia
	La crisi dell'egemonia giolittiana

MODULO 3: La Prima guerra mondiale

Contenuti	
	Hobsbawm: "IL secolo breve" – disamina generale e storiografica
	L'attentato di Sarajevo e le alleanze tra gli Stati europei
	Le guerre balcaniche
	L'Italia dalla neutralità all'intervento
	Le principali vicende del conflitto
	La conclusione della guerra
	I trattati di pace e la "Nuova geopolitica" di Wilson

MODULO 4: La Rivoluzione russa

Contenuti	L'impero russo nei primi anni del '900 (l'industrializzazione parziale, la classe operaia, l'arretratezza del settore agricolo)
	La rivoluzione del 1905 e il governo di Stolypin
	La rivoluzione del febbraio 1917
	La rivoluzione del 25 ottobre 1917
	La guerra civile
	La NEP

MODULO 5: L'età dei regimi totalitari

Contenuti	Il Primo dopoguerra in Italia e in Europa: il Biennio Rosso
	Il Fascismo e la fascistizzazione del Paese
	Il Nazismo
	L'URSS e lo Stalinismo

MODULO 6: La crisi del 1929 e il New Deal

Contenuti	L'economia statunitense negli anni '20 e il proibizionismo
	La bolla speculativa
	Il crollo della Borsa e le sue conseguenze internazionali
	Il governo di Roosevelt e il New Deal

MODULO 7: La Seconda guerra mondiale

Contenuti	La guerra civile spagnola vista come anticipazione del conflitto mondiale
	Le annessioni naziste e il patto Molotov - Ribbentrop
	I principali eventi dal 1939 al 1943
	Il nuovo ordine nazista sull'Europa
	I principali eventi dall'8 settembre 1943 alla fine della guerra
	La Resistenza attiva e passiva in Italia ed Europa

3. Metodologie didattiche

La metodologia scelta è stata inevitabilmente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni, tra i quali poco più della metà mostrava di avere adeguate competenze di base per acquisire la disciplina in autonomia e con spirito critico.

Si è proceduto a presentare in maniera essenziale gli argomenti svolti, richiamando l'attenzione sui principali e distinguendoli dai secondari. Pur mostrando interesse per gli argomenti, gli interventi degli alunni sono stati pochi anche se le lezioni sono state seguite in modo adeguatamente attivo.

4. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: *Fossati, Luppi, Zanette: Storia concetti e connessioni – vol. 3 – Ed Pearson, 2015*
- Presentazioni realizzate (Power Point).
- Filmati in rete inerenti alcuni degli aspetti storicamente più significativi trattati.

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Si è basata principalmente su colloqui orali e verifiche a risposta aperta. Il momento della verifica ha sempre avuto lo scopo di rafforzare le competenze di base con sollecitazioni al miglioramento.

La valutazione ha sempre tenuto conto della situazione di partenza e delle capacità di apprendimento di ciascun alunno. Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

Complessivamente sono state svolte due prove scritte e due interrogazioni orali, divise nei due periodi dell'anno scolastico corrente.

La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi.

Inevitabilmente ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno precedentemente descritta.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

Griglia di valutazione per il colloquio orale di Storia

Elementi valutativi	Sviluppo della consegna	Punteggio attribuito
Espressione ed esposizione	L'alunno si esprime / scrive con linguaggio generico o specifico? Che è <ul style="list-style-type: none"> • Non sempre corretto • Corretto ed appropriato • Appropriato, fluido e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Articola il discorso in modo non sempre coerente • Articola il discorso in modo coerente ma semplicistico • Articola il discorso in modo ricco, adeguato ed organico 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce solo parzialmente i temi proposti • Conosce in modo corretto ma limitato i temi proposti • Conosce approfonditamente i temi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Sintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare parzialmente i concetti-chiave e non li collega • Sa individuare i concetti-chiave ma li collega in modo semplicistico • Individua i concetti-chiave ed effettua efficaci collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Non esprime giudizi personali né opera scelte proprie • Esprime scelte e giudizi corretti ma non debitamente motivati • Esprime scelte e giudizi adeguati e criticamente motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2

Storia dell'Arte

Prof. ssa Piera Arata

1. Profilo della classe

omissis

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte che permetta all'allievo di analizzarla a diversi livelli (iconografico, tematico, compositivo, stilistico...)
2.	Affinare il lessico tecnico e critico specifico della disciplina
3.	Affinare l'analisi iconografica (definizione complessiva del carattere stilistico delle opere d'arte e individuazione dei soggetti, dei temi, delle circostanze)
4.	Consolidare una personale valutazione critica delle relazioni tra artisti, linguaggi artistici differenziati, contesto storico artistico.
5.	In relazione al progetto educativo di istituto, sensibilizzare l'allievo alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, infondendogli la consapevolezza del valore di civiltà dei beni storico artistici e quello della necessità della loro conservazione al fine di affidarli intatti alle generazioni future.

3. Contenuti trattati

1. Modulo. Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo	
Contenuti	Tendenze post impressioniste. P. Cezanne. G. Seurat e il pointillisme. P. Gauguin. V. Van Gogh. Toulouse Lautrec.
	Il simbolismo. Cenni sul divisionismo italiano. G. Segantini. Pelizza da Volpedo.

2. Modulo. Art nouveau	
Contenuti	L'art nouveau. I caratteri storico culturali.
	Art and Craft di W. Morris.
	G. Klimt.
	L'architettura art nouveau: V. Horta, A. Gaudì.

3. Modulo. L'Espressionismo	
Contenuti	a. E. Munch.
	b. L'espressionismo. Caratteri generali.
	c. I fauves e H. Matisse.
	d. L'espressionismo tedesco: la Brucke, E. L. Kirchner.
	e. L'espressionismo austriaco: O. Kokoschka. E. Schiele.

4. Modulo. Le avanguardie storiche	
Cont enuti	a. Il cubismo. P. Picasso.
	b. Il futurismo. U. Boccioni.
	c. Astrattismo. Der Blaue Reiter. V. Kandinski, P. Klee. P. Mondrian.
	d. Dadaismo. M. Duchamp. M. Ray.

5. Modulo. Gli anni Venti e Trenta	
Cont enuti	a. Il Surrealismo. J. Mirò. R. Magritte. S. Dalì.
	b. La metafisica. G. de Chirico.
	c. La scuola di Parigi. M. Chagall. A. Modigliani.
	d. Il Bauhaus. La mostra dell'arte degenerata.

6. Modulo. Il secondo dopoguerra	
Cont enuti	a. L'action painting: J. Pollock.
	b. La pop art. Andy Warhol.
	c. Cenni sull'informale. A. Burri e L. Fontana.

4. Metodologie didattiche

Il corso di storia dell'Arte si avvale di lezioni frontali, coadiuvate dall'uso della LIM, siti web e presentazioni in Power Point. Parte integrante dell'attività didattica sono le visite ed i viaggi di istruzione che mirano ad approfondire alcune parti del programma.

- Visite d'istruzione: Milano (Metamorfosi di Picasso, Museo del Novecento), Alba (Dal nulla al sogno)
- Viaggi di istruzione: Biennale di Venezia.

5. Materiali didattici utilizzati

- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Post Impressionismo*. Edizione gialla, 4, Zanichelli, Bologna
- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Edizione gialla, 5, Zanichelli, Bologna
- Dispense del corso sulla mostra "Dal nulla al sogno" della Fondazione Ferrero (2017)
- Presentazioni in Power Point
- LIM

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Storia dell'Arte ha un voto unico, che tiene conto sia delle prove scritte sia orali.

Le prove scritte (almeno una per trimestre, due per pentamestre) sono generalmente a risposta aperta (3 risposte di 15-20 righe per verifica, a volte strutturate).

Le verifiche orali (almeno una per trimestre, non programmata e una per pentamestre, programmata), come quelle scritte, mirano a verificare la conoscenza degli argomenti, la contestualizzazione (inquadramento storico, cronologico ed artistico, la capacità di espressione e correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, l'utilizzo del lessico specifico, l'analisi dell'opera e la rielaborazione critica personale).

Inglese

Prof.ssa Barbero Luisa Maria

1. Profilo della classe

omissis

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Comprendere le idee principali di testi o opere d'arte e metterle in relazione al periodo storico-culturale al quale fanno riferimento, rispondendo a domande anche in forma scritta
2.	Analizzare testi o opere d'arte, anche complessi, trovando relazioni con testi italiani ed artisti studiati, rispondendo a domande anche in forma scritta
3.	Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, sugli argomenti oggetto di studio
4.	Saper ricercare, leggere in maniera autonoma ed inserire un autore o un artista all'interno di un percorso pluridisciplinare
5.	Produrre un testo chiaro ed adeguatamente corretto sugli argomenti trattati

3. Contenuti trattati

Module 1: Revolutions and the Romantic spirit	
	<ul style="list-style-type: none">• An age of revolutions• Industrial society• William Blake: the writer and the painter: life, works and themes. <i>London</i>• The American war of Independence• The sublime: a new sensibility• The Gothic novel• Mary Shelley: life, works and themes. <i>The creation of the monster</i>• English Romanticism• William Wordsworth: life, works and themes. <i>I wandered lonely as a cloud (Daffodils)</i>• Samuel Taylor Coleridge: life, works and themes. <i>The killing of the Albatross</i>• The Napoleonic wars• John Keats and unchanging nature. <i>Bright Star</i>

Module 2: A two –faced reality	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• The first half of Queen Victoria's reign• The Great Exhibition• Life in the Victorian town – Coketown, Charles Dickens

	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Compromise • The Victorian novel • Charles Dickens : life, works and themes. Oliver Twist: Oliver wants some more. • The British Empire • New aesthetic theories • The Pre-Raphaelite Brotherhood • Aestheticism: Walter Pater • Oscar Wilde: life , works and themes. The Picture of Dorian Gray: Dorian's death
--	--

Module 3: The Great Watershed	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Historical, social and literary background • The Edwardian age • World war I • World War I in English painting . Paul Nash, The Menin road • The war poets. Rupert Brooke , The Soldier • A deep cultural crisis • Freud and the psyche • The modern novel • James Joyce: life , works and themes. Eveline • World war II and after • The dystopian novel • G.Orwell: life, works and themes.Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you.

Module 4: CLIL	
Contenuti	a. Visionary Painting: William Blake
	b. Landscape Painting: John Constable, Joseph Mallord William Turner
	c. The Pre-Raphaelites: Dante Gabriel Rossetti – John Everett Millais
	d. The European Avant-garde: Cubism, Picasso. Abstract Art: Kandinsky. Abstract Expressionism: Pollock and Rothko
	e. Pop Art: Warhol

4. Metodologie didattiche

Tutti i testi sono stati letti e parafrasati in classe, con parti di traduzione Italiano/Inglese; l'analisi del testo (letterario, pittorico...), anch'essa svolta in classe, ha seguito i punti fondamentali di: *reference, inference, interpretation, language/painting analysis, personal response*.

Le singole personalità degli autori sono state inquadrare nei loro aspetti fondamentali: biografici, ideologici, poetici ed espressivi. Si è cercato, nel limite del possibile, di estendere il discorso a collegamenti con altre discipline (Storia dell'arte, Italiano) e di sostenerlo con contributi critici sempre attenti a privilegiare, al di là dell'apprendimento dei contenuti della disciplina, il significato profondo di un'esperienza culturale.

Il metodo di lavoro si è avvalso di lezioni frontali, domande, discussioni guidate, ampliamento verso temi contemporanei .

METODOLOGIA CLIL

Poiché all'interno del consiglio di classe non vi sono insegnanti in possesso delle competenze linguistiche necessarie, si è deliberato di affrontare un percorso di storia dell'arte, all'interno delle tre ore curriculari di inglese, adottando una metodologia CLIL.

5. Materiali didattici utilizzati

Libri di testo:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , **Compact Performer Culture & Literature**, Zanichelli

L. Clegg, G. Orlandi, J. Regazzi, **Art Trends, English for Visual Arts**, CLITT

Dispense fornite dal docente.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate cinque verifiche scritte e gli studenti sono stati sottoposti ad almeno quattro verifiche orali.

Le prove scritte sono state di tipo diversificato:

- Test vero/falso; multiple choice
- trattazione sintetica di argomenti storico-letterari-artistici (tipologia B)
- analisi e commento di testi letterari e opere artistiche.
- Listening , reading comprehension , use of English (tipologia Invalsi)

Le verifiche scritte e orali sono state utilizzate per verificare i livelli di conoscenza, la capacità di comprensione e di produzione dell'allievo e la sua abilità di esposizione e di operare collegamenti interdisciplinari e di esprimere giudizi personali e critici.

Nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- La conoscenza degli argomenti trattati
- il raggiungimento dello scopo comunicativo;
- la correttezza formale;
- la coerenza morfo-sintattica;
- l'adeguatezza e la varietà del lessico

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- efficacia comunicativa ;
- conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione;
- correttezza formale;
- adeguatezza e varietà lessicale

Filosofia

Prof.ssa Agata Pappalardo

1. Profilo della classe

omissis

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Obiettivi Generali	
1	Conoscenza dei temi e dei contenuti del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento
2	Acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-disciplinare
3	Sviluppo delle capacità di argomentare e operare collegamenti
4	Potenziamento delle competenze di rielaborazione personale

3. Contenuti trattati

MODULO 1 IDEALISMO TEDESCO	
Contenuti	Fichte
	Schelling
	Hegel

MODULO 2 SVILUPPI DELL'HEGELISMO: IL MATERIALISMO E MARX	
Contenuti	Destra e sinistra hegeliana
	Feuerbach
	Marx

MODULO 3 SCHOPENHAUER	
Contenuti	Temi principali de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>

MODULO 4 LA CRISI NELLA FIDUCIA DELLA RAZIONALITÀ
--

Contenuti	Nietzsche
	Freud

MODULO 5 LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA

Contenuti	Kierkegaard
	Heidegger
	Sartre

4 . Metodologie didattiche

La metodologia didattica utilizzata ha privilegiato le modalità della lezione frontale e dialogata. Gli alunni sono stati sollecitati ad integrare gli appunti presi in classe nel corso delle lezioni con lo studio sul manuale in adozione.

5. Materiali didattici utilizzati

Quali supporto allo studio sono state dispensate mappe, schemi, slides preparate dall'insegnante. Il libro di testo in adozione nel corso del triennio è stato:

- Franco Bertini, *Io penso*, voll. 2 e 3, Zanichelli, 2016

A conclusione dello svolgimento della programmazione prevista, si è svolto un lavoro di ricostruzione del pensiero filosofico degli autori studiati a partire da brevissimi estratti dei più importanti testi filosofici. Si allega documento relativo.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche degli apprendimenti sono state svolte attraverso colloqui orali e prove scritte. Le prove scritte sono state somministrate secondo la tipologia delle domande a risposta aperta. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà nell'esposizione e della competenza lessicale, dell'organicità dell'esposizione, dell'abilità di rielaborazione critica personale, della capacità di integrare i contenuti sulla base di collegamenti e approfondimenti pluridisciplinari.

FILOSOFIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza dei contenuti	parziale essenziale completa e approfondita	da 0.5 a 2.5
Padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	limitata semplice disinvolta e sicura	da 0.5 a 2.5
Capacità di argomentare e collegare	approssimativa ordinata organica sicura	da 0.5 a 2.5
Rielaborazione personale e capacità di rintracciare riferimenti culturali	carente autonoma complessa e originale	da 0.5 a 2.5

Tot.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti
Competenza (padronanza del lessico specifico)	insufficiente improprietà uso del lessico specifico discorso ricco e organico	da 1 a 3
Conoscenza dei contenuti	insufficiente frammentaria e superficiale contenuti principali completa e approfondita	da 1 a 3
Capacità di sintesi	insufficiente sintesi solo parziale sintesi degli aspetti principali sintesi ed interpretazione sintesi, interpretazione, organicità	da 1 a 4

Religione

Prof.ssa Francesca Bettin

1. Profilo della classe

omissis

2 .Argomenti svolti

I temi affrontati durante le ore di Religione sono stati concordati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico o, in alcuni casi, con gli alunni all'inizio di ogni lezione con riferimento all'attualità o a specifiche esigenze degli alunni stessi esplicitate in particolari momenti.

La programmazione prevedeva innanzitutto l'analisi della situazione della cultura religiosa come proposta per un'esigenza morale, personale, segnata dall'assenso alle proposte evangeliche, caratterizzata da un rispetto per le situazioni personali ma alla ricerca del reale orientamento che può avere un credente.

Argomenti affrontati:

- Le dimensioni della persona umana: religiosità e religione. La struttura generale della persona e la specificità dell'antropologia cristiana.
- Il contesto culturale della fede: approccio moderno e post-moderno al Cristianesimo e l'incidenza, di quest'ultimo, sulla cultura europea.
- L'epoca della secolarizzazione. Riflessione attuale a partire dagli articoli di: Silvia Bianchi "*Più si è intelligenti, meno si crede in Dio*"; Serena Zoli "*La nuova religione globale: compro, quindi sono*".
- La religione oltre la secolarizzazione: fondamentalismi e nuovi movimenti religiosi.
- Crisi di fede, crisi di relazione. Riflessione a partire dall'articolo "*Dal consumo dei beni al consumo dei sentimenti*".
- La libertà e i valori: lo sviluppo della coscienza morale.
- Uomo e donna: uguaglianze, diversità, reciproca apertura e complementarità. L'amore nella dinamica relazionale.
- La critica alla religione e la sua "attualità": la critica storico-filosofica di Feuerbach e Nietzsche; la critica storico-sociale di Marx; la critica storico-psicologica di Freud.
- Rapporto fede e scienza e citazione di alcuni casi emblematici nel corso della storia. Nel contesto culturale contemporaneo c'è una possibilità di dialogo? Riflessioni a partire dall'articolo di Francesco Ognibene "*Chiesa e scienza le barzellette del luogo comunismo*".
- Introduzione alla bioetica: ambiti di azione (il metodo scientifico) e il rapporto con la morale cristiana.
- Introduzione e sviluppo della tematica sull'aborto. Problematiche connesse con la definizione di aborto. Aspetti socio-culturali. Aspetti etico-teologici. Riferimento all'enciclica *Evangelium*

Vitae (1995); alla *Dichiarazione sull'aborto procurato* della Congregazione per la Dottrina della Fede e alla legge italiana 194/78.

- Area “inizio vita”: la procreazione medicalmente assistita. Fecondazione artificiale: terminologia e aspetti clinici. La procreazione umana: il figlio prodotto della tecnica o frutto del dono? La legge italiana sulla procreazione medicalmente assistita (40/2004 e successive modifiche) e il documento *Il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione* della Congregazione per la Dottrina della Fede (1987).
- Area “fine vita”: l'eutanasia. Discussione e approfondimento con riferimento alla *Dichiarazione sull'Eutanasia* della Congregazione per la Dottrina della Fede (1990) e all'enciclica *Evangelium Vitae* (1995).
- La tutela della Vita: orizzonti a confronto.
- La centralità del Concilio Vaticano II: l'importanza dell'evento; gli effetti nella Chiesa e nel mondo; la sua attualità nel dialogo, proseguita da Papa Francesco.
- Verità e relativismo alla luce del rapporto tra Cristianesimo e i “segni dei tempi”.

3. METODOLOGIA

Visti gli argomenti trattati si è utilizzata una didattica volta a sensibilizzare e contestualizzare; orientare l'interesse; favorire la ricerca dei dati e quindi le informazioni; istituire analisi e confronto; giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Proprio per questo la tipologia delle singole lezioni e gli strumenti utilizzati sono stati diversificati. Solitamente vi era la presentazione del tema attraverso una lezione frontale, con la proiezione di slide e/o l'utilizzo di articoli o altre fonti, per stimolare alla comprensione delle tematiche affrontate, attraverso il confronto, il dialogo e la sintesi finale. Successivamente la visualizzazione, alla lavagna, di mappe concettuali per i passaggi più significativi del discorso.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la disciplina dell'insegnamento della Religione Cattolica non contempla valutazioni finali numeriche, si è esaminato il livello di apprendimento degli alunni, attraverso dialoghi e colloqui in classe, per valutare comprensione e approfondimento dei contenuti.

Si è così tenuto conto dell'interesse alle lezioni proposte; della partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo; dell'apporto personale; della conoscenza dei contenuti affrontati e dell'uso dei linguaggi specifici.

5. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze dei contenuti proposti nelle singole lezioni.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti degli obiettivi generali:

- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale e alle nuove modalità di accesso al sapere.

- Riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, al lavoro e alla giustizia sociale.
- Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
- Approfondire la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia e al progresso scientifico-tecnologico.
- Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo, con responsabilità e rispetto.

6. COMPETENZE

lettura critica della storia e dell'attualità considerando il ruolo della religione come orizzonte tematico e principio di giudizio, sia in chiave storico-culturale che esistenziale. Capacità: interesse all'attualità con riferimento a problemi umani e religiosi; attitudine alla considerazione dei fattori religiosi della valutazione degli avvenimenti; attitudine al confronto tra opinioni e valutazioni diverse; capacità di lavorare in gruppo, di saper discutere in modo aperto, di saper presentare opinioni in modo personale e critico.

LIBRO DI TESTO: M. Contadini, Itinerari di IRC, vol.2 – Ed. L.C.D. – Il Capitel

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Matematica

Prof. Ferruccio Veglio

Programma svolto di Matematica

Calcolo combinatorio

Permutazioni, disposizioni, combinazioni. Coefficienti binomiali e distribuzione binomiale.

Calcolo delle probabilità

Il concetto di probabilità classica, di probabilità statistica e di probabilità soggettiva

Spazio campionario, eventi ed eventi elementari: assiomi della probabilità di Kolmogorov

Il problema del cavalier De Méré

Probabilità condizionata, eventi indipendenti, probabilità totali

Teorema di Bayes: formula, uso di diagramma ad albero e di tabella a doppia entrata

Il concetto di Speranza Matematica

Calcolo differenziale

Somma di una serie geometrica

Serie convergenti, non convergenti, divergenti

Intervalli e intorni: intorno di un numero, completo, destro e sinistro, intorno di infinito, di più infinito e di meno infinito; punti interni a un intervallo

Funzioni: Dominio o Campo di Esistenza, Codominio o Insieme delle Immagini, intersezioni con gli assi, positività, crescita e decrescenza, simmetrie (funzioni pari e funzioni dispari), grafici di funzione

Limiti: il concetto intuitivo di limite, finito e infinito; definizione di limite mediante gli intorni

Limiti delle funzioni elementari

Continuità di una funzione in un punto e in intervallo

Discontinuità, i casi possibili; eliminabile, con limite infinito e asintoto verticale, con limiti destro e sinistro finiti e diversi (discontinuità a salto), di altro tipo (limite non esistente)

Algebra dei limiti: limite di una somma, di un prodotto, di un quoziente, di una funzione composta; casi indeterminati: limite di un polinomio, di una funzione razionale, della differenza di due radici quadrate

Limiti e asintoti: asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Derivate: il concetto di derivata, definizione di derivata di una funzione, interpretazione geometrica della derivata

Derivata di una potenza, della radice quadrata, di un polinomio, di seno e coseno, di logaritmo ed esponenziale

Derivata di somma, prodotto, quoziente, funzione composta

Derivata della funzione inversa

Punti di stazionarietà: massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale

Problemi di massimo e minimo.

Argomenti previsti per il periodo dal 12 maggio al termine delle lezioni

Il concetto di integrale: funzioni primitive e integrali definiti (quadrature)

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrale di una potenza e di una funzione polinomiale

Area del segmento di parabola

Libro di testo: Leonardo Sasso, Nuova Matematica a colori vv. 4 e 5, Petrini

Fisica

Prof. Ferruccio Veglio

Programma svolto di Fisica

Elettrostatica

Fenomeni elettrostatici: carica elettrica e forza elettrostatica: legge di Coulomb

Campo elettrico, vettori e linee di campo

Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale

Il concetto di flusso di un campo vettoriale: flusso di campo elettrico; Teorema di Gauss per il campo elettrico

Conseguenze del teorema di Gauss: distribuzione superficiale di carica e intensità del campo elettrico, potere delle punte, campo nullo all'interno di un conduttore: gabbia di Faraday

Condensatori: definizione di capacità, capacità di un condensatore piano, capacità di una sfera conduttrice; condensatori in serie e in parallelo

Circuiti elettrici

Corrente elettrica: I e II legge di Ohm: resistenza. Conduttori ohmici e non ohmici. Effetto Joule e potenza dissipata da un resistore. Resistori in serie e in parallelo

Magnetismo

Magneti naturali e artificiali, effetti del magnetismo, materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici, induzione magnetica

Campo magnetico terrestre: poli magnetici

Caratteristiche dei materiali ferromagnetici: domini di Weiss e magnetizzazione indotta, temperatura di Curie, superconduttività e diamagnetismo perfetto

Campo magnetico e linee di campo: flusso del campo magnetico; Teorema di Gauss per il campo magnetico

Mutua interazione tra correnti e campi magnetici: esperimenti di Oersted e di Faraday, esperimento di Ampère; mutua interazione tra correnti: esperimento di Ampère

Teorema di Ampère e campo magnetico all'interno di un solenoide; legge di Biot e Savart

Forza di Lorentz e relazione tra velocità, campo magnetico e campo elettrico; la forza di Lorentz è a potenza nulla; interazione del campo magnetico terrestre con il vento solare:

Fasce di Van Allen

Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz (legge di Faraday-Neumann-Lenz)

Densità di Energia del campo elettromagnetico

Applicazioni: motori elettrici e generatori, a corrente "continua" (o monodirezionale pulsante) e a corrente alternata; periodo e valore efficace della corrente alternata; trasformatori

Teorema di Ampère-Maxwell

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche nel vuoto: dimostrazione sperimentale di Hertz dell'esistenza delle onde elettromagnetiche

Ottica

La luce: ipotesi ed esperimenti sulla natura della luce: Newton e l'ipotesi corpuscolare, Huygens e il modello ondulatorio, Young e la diffrazione della luce, Einstein e i quanti di luce
Riflessione, diffusione, assorbimento e rifrazione

Gli specchi: specchi piani e specchi curvi; specchi parabolici e specchi sferici: aberrazione sferica

Specchi concavi e convessi e loro caratteristiche: formazione dell'immagine, immagini reali e immagini virtuali, ingrandimento, distanza focale, formula dei punti coniugati

Argomenti previsti dal 12 maggio al termine delle lezioni

Rifrazione: legge di Snell e indice di rifrazione; riflessione totale; aberrazione cromatica

Lenti: lenti convergenti e divergenti, distanza focale e diottrie, formazione dell'immagine e formula dei punti coniugati

Cenni sulla fisiologia dell'occhio umano

Libro di testo: Stefania Mandolini, Le parole della fisica v. 3, Zanichelli

Scienze Motorie

Prof. KOHN GANSL GLORIA

1. Profilo della classe

omissis

2 Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Obiettivi Generali	
1	Conoscenza delle diverse caratteristiche degli sport effettuati
2	Incremento delle capacità motorie
3	Organizzazione degli schemi di gioco e apprendimento dei regolamenti e dei fondamentali individuali
4	Auto determinazione nel raggiungimento degli obiettivi richiesti
5	Autovalutazione e verifica delle proprie competenze

3. Contenuti trattati

MODULO 1 PREPARAZIONE MOTORIA DI BASE	
Conte nuti	Aumento delle capacità motorie
	<i>Conoscenza del carico allenante</i>
	<i>Adattamenti corporei nelle varie esecuzioni</i>
	<i>Rilevazione dei propri limiti-Conoscenza delle proprie abilità</i>

MODULO 2 Gioco di squadra:Tchoukball	
Conte nuti	Apprendimento dell'allenamento propedeutico
	<i>Conoscenza dei fondamentali individuali</i>
	<i>Gioco di squadra 5c5</i>
	<i>Conoscenza del regolamento e dell'arbitraggio</i>

MODULO 3 Attività di crossfit e sala fitness	
Co nte nuti	Apprendimento dell'allenamento propedeutico

MODULO 4	
Gioco : Badminton	
Co nte nuti	Incremento dei fondamentali individuali
	<i>Regole ed arbitraggio</i>

MODULO 5	
Doping e linguaggio del corpo	
Co nte nuti	Tematiche inerenti

L'ultimo modulo, riguardante la parte di teoria, è previsto nell'ultimo periodo scolastico se non ci saranno impedimenti.

4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati diversi metodi a seconda della situazione e delle finalità:
metodo *PSICOCINETICO*, metodo del *PROBLEM SOLVING*, metodo *GLOBALE e ANALITICO*

Circuiti di lavoro

Cooperazione in equipe

Materiali didattici utilizzati:

Quelli in dotazione alla scuola o usufruibili nelle strutture ospitanti

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Test con parametri riferiti all'età.

Si è tenuto conto anche delle capacità di utilizzare le qualità motorie acquisite e trasferirle nelle diverse situazioni motorie richieste.

L'osservazione sistematica è stata utilizzata come mezzo principale di verifica del processo di apprendimento, della partecipazione attiva e dell'impegno prodotto nelle attività proposte
esecuzioni dei fondamentali individuali dei diversi sport eseguiti singoli o a coppie, statici o in movimento;

Raggiungimento delle competenze richieste e gli adattamenti corporei negli sport affrontati, cooperazione e gioco di squadra.

OBIETTIVI MINIMI:

- regole di comportamento da adottare in palestra
- portare l'occorrente per potere svolgere l'ora di educazione fisica
- interagire con i compagni nelle attività di gruppo;
- usare in modo corretto le attrezzature sportive;
- impegno a raggiungere le qualità fisiche necessarie;
- sapere riconoscere le proprie difficoltà ed affrontarle con l'aiuto dell'insegnante
- bagaglio lessicale tecnico sportivo
- sapere applicare in modo meccanico il compito motorio richiesto

La programmazione ha incluso:

OBIETTIVI FORMATIVI

- autocontrollo

- senso di lealtà
- ordine
- rispetto delle regole del gioco come conseguenza al rispetto delle regole di vita
- fiducia in sé stessi
- presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti
- rispetto della propria persona anche attraverso l'igiene
- coscienza della corporeità come mezzo espressivo

OBIETTIVI GENERALI DISCIPLINARI

Educativi:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica
- Portare sempre gli indumenti idonei

Didattici:

- Conoscere la terminologia disciplinare
- Potenziare le capacità fisiologiche
- Rielaborare lo schema motorio
- Conoscere la pratica delle attività sportive

COMPETENZE TRASVERSALI

1)SOCIALIZZAZIONE

- accetta i compagni
- collabora ed accetta il confronto

2)PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

- ascolta con attenzione
- lavora con continuità ed impegno
- usa un lessico specifico ed appropriato
- collabora ed è propositivo/a

PROGRAMMA ANNUALE TEMI RILEVANTI:

LAVORO INTERVALLATO

LAVORO IN CIRCUITO

FARTLEK

POWER TRAINING

AREA ARCHITETTONICA

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Prof.ssa Maria Pia Fogliati

1. Profilo della classe

omissis

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi qui di seguito riportati

Obiettivi generali:

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica.
- Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- Individuare, analizzare e gestire autonomamente i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- Analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità e cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.
- Possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.
- Cogliere il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta.
- Gestire autonomamente l'intero iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Obiettivi didattici:

- Consolidare la metodologia progettuale con attenzione alle interazioni tra gli aspetti ambientali, culturali, funzionali, formali e strutturali.
- Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi del progetto architettonico:
- Conoscere la storia dell'architettura e dello sviluppo urbano, dal liberty ai giorni d'oggi e comprenderne l'importanza nell'esercizio progettuale.
- Acquisire la consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra il progetto architettonico e la specificità del territorio nei suoi contesti storico, sociale e ambientale.
- Acquisire le conoscenze di base in ordine agli aspetti normativi riferiti alle diverse

destinazioni d'uso.

- Acquisire conoscenze nel campo dell'architettura sostenibile in funzione della progettazione urbana e della tutela ambientale.
- Sensibilizzare alle tematiche della tutela e del restauro di organismi edilizi e ambiti urbani

3. Contenuti trattati

Analisi di alcune delle principali personalità dell'architettura contemporanea e lettura critica di opere significative :

Renzo Piano, Gehry, Daniel Libeskind, Zaha Hadid, Oscar Neimeyer, Pier Luigi Nervi

Storia dell'architettura moderna e contemporanea:

L'Art Nouveau. Il Bauhaus. Il Futurismo. Il neoplasticismo olandese. L'espressionismo tedesco . Il Costruttivismo russo. Il Razionalismo Le Corbusier. Il Razionalismo italiano: Terragni, Piacentini, l'esperienza dell'Eurer. Il Posmoderno. L'architettura High Tech. Il Decostruttivismo

Progetto di edifici pubblici :

Progetto di MUSEO D'ARTE MODERNA "M.A.M.A."

con ipotesi di recupero della superficie di un edificio dismesso nel parco denominato "H Zone" in Alba.

Analisi dei principali esempi nella storia dell'architettura contemporanea.

Progetto di PALAZZETTO DELLO SPORT

Edilizia sportiva, principali normative vigenti , principali aspetti funzionali

Progetto di SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE

Edilizia scolastica.: principale normativa di riferimento dei diversi ordiniscolastici

Principali esempi nell'architettura contemporanea, esempi ecosostenibili.

Prima simulazione di Seconda Prova scritta fornita dal MIUR:

Progetto di sede distaccata dell'Istituto Centrale per i beni Sonori e Audiovisivi

Ambiente e sostenibilità: progettare in modo compatibile con l'ambiente.

Leggere il territorio, la tutela del territorio

Progetto di ALBERGO , RISTORANTE, SALA CONFERENZE, SALA ESPOSITIVA, PARCHEGGIO INTERRATO in Langa.

Analisi del contesto, analisi delle normative vigenti , aspetti funzionali e compositivi

Seconda simulazione di Seconda Prova scritta fornita dal MIUR:

Progetto di GIPSOTECA

Il recupero del costruito

Progetto di RECUPERO DI CHIESA ROMANICA

Riuso con finalità sociali-culturali

Progetto di BIBLIOTECA

Le Biblioteche, principali esempi nella storia dell'architettura contemporanea: Alvar Aalto, Alvaro Siza, Luis Khan

Analisi funzionale e dimensionale. Analisi delle principali norme vigenti.

Eliminazione delle barriere architettoniche

4. Metodologie didattiche

Assunto un tema progettuale, importante è la ricerca storica di quanto è già stato realizzato nell'architettura moderna e contemporanea.

Analisi degli aspetti funzionali .

Analisi della principale normativa nazionale relativa all'argomento.

I metodi utilizzati sono la lezione frontale, l'applicazione pratica diretta, le esercitazioni grafiche a mano libera , le esercitazioni di restituzione del progetto mediante programmi cad (Autocad, Revit)

La lettura guidata e l'analisi critica delle diverse realtà oggetto di studio, il dibattito ed il confronto critico.

5. Materiali didattici utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono, il libro di testo, le riviste specializzate, supporti informatici e multimediali, la realtà del territorio circostante, il laboratorio di informatica.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Per quanto riguarda le verifiche formative, la loro formulazione è costante e consiste nel controllo delle diverse parti svolte ad ogni lezione, l'eventuale recupero consiste nel riaffrontare direttamente eventuali problemi.

Per quanto riguarda le verifiche sommative cioè la quantificazione degli obiettivi raggiunti, è prevista una verifica, a conclusione di ogni lavoro progettuale o parte di esso .

Per quanto riguarda la valutazione, cioè la misurazione del raggiungimento degli obiettivi, si ritiene sufficiente se l'alunno riesce a svolgere correttamente l'esercitazione proposta.

La valutazione, cioè la misurazione del raggiungimento degli obiettivi, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri valutativi:

- ⤴ Rispetto del linguaggio grafico
- ⤴ Precisione, pulizia e tecnica grafica
- ⤴ Abilità nell'applicazione dei metodi descrittivi
- ⤴ Capacità di risolvere un tema progettuale applicando una corretta metodologia progettuale e di proporre significative soluzioni formali
- ⤴ Capacità di organizzare lo spazio a livello planimetrico e volumetrico, affinché l'elemento architettonico risponda alla sua funzione
- ⤴ Grado di approfondimento tecnico/grafico degli elaborati
- ⤴ Capacità di comunicare e motivare tramite schizzi le scelte progettuali effettuate
- ⤴ Capacità di esporre e comunicare le scelte progettuali effettuate
- ⤴ Cura dell'elaborato (presentazione)
- ⤴ Continuità nel rapporto didattico
- ⤴ Puntualità nella consegna
- ⤴ Completezza

Voto		Definizione dei livelli di apprendimento
10	Eccellente	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal tema assegnato, dimostra autonomia e capacità di trasferire

		le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. È in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Buono	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal tema assegnato, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto e appropriato.
7	Discreto	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Sufficiente	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Mediocre	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Insufficiente	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Gravemente insufficiente	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà commettendo errori gravi e sostanziali.

LIBRO DI TESTO

Elena Barbaglio, *Manuali d'arte* Discipline progettuali - Ed. Electa-Scuola

Laboratorio di Architettura

Prof.ssa Maria Pia Fogliati

1. Profilo della classe

omissis

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi qui di seguito riportati

Obiettivi generali:

- ⤴ Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica.
- ⤴ Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- ⤴ Individuare, analizzare e gestire autonomamente i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- ⤴ Analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità e cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.
- ⤴ Possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.
- ⤴ Cogliere il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta.
- ⤴ Gestire autonomamente l'intero iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Obiettivi didattici:

- Contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.
- Approfondire le procedure necessarie alla rappresentazione di organismi architettonici attraverso elaborati grafici con l'ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD.

- Saper utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali in funzione della rappresentazione, della visualizzazione e della comunicazione del progetto.
- Approfondire le tecniche del rilievo e della restituzione grafica, applicati alla tutela ed al restauro di organismi edilizi e ambiti urbani.
- Secondo le necessità creative e funzionali dello studente, acquisire l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione.
- Sviluppo delle tecniche e applicazioni pratiche del disegno dal vero.
- Acquisizione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio.
- Riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

3. Contenuti trattati

La disciplina si articola in sinergia con le Discipline Progettuali Architettura e Ambiente, al fine di acquisire e approfondire le tecniche e le procedure specifiche della rappresentazione grafica e tramite strumenti "cad."

Analisi tipologiche, formali e costruttive di elementi dell'architettura.

I principali sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura.

Sperimentazioni e verifiche pratiche delle ipotesi e delle sequenze operative riferite all'attività progettuale

Costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi digitali.

Schizzi quotati, rilievo a vista e fotografico di organismi dell'architettura storica e restituzione in scala.

Progetto di edifici a destinazione pubblica: rappresentazione grafica e aspetti comunicativi

4. Metodologie didattiche

Assunto un tema progettuale, la ricerca storica di quanto è già stato realizzato nell'architettura moderna e contemporanea. Analisi della principale normativa nazionale relativa all'argomento.

I metodi utilizzati sono la lezione frontale, l'applicazione pratica diretta, esercitazioni grafiche svolte in classe con eventuale conclusione a casa quale lavoro domestico.

La lettura guidata e l'analisi critica delle diverse realtà oggetto di studio, il dibattito ed il confronto critico.

5. Materiali didattici utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono, il libro di testo, le riviste specializzate, supporti informatici e multimediali, la realtà del territorio circostante, il laboratorio di informatica.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Per quanto riguarda le verifiche formative, la loro formulazione è costante e consiste nel controllo delle diverse parti svolte ad ogni lezione, l'eventuale recupero consiste nel riaffrontare direttamente eventuali problemi.

Per quanto riguarda le verifiche sommative cioè la quantificazione degli obiettivi raggiunti, è prevista una verifica periodica, a conclusione di ogni lavoro progettuale o parte di esso .

Per quanto riguarda la valutazione, cioè la misurazione del raggiungimento degli obiettivi, si ritiene sufficiente se l'alunno riesce a svolgere correttamente l'esercitazione proposta.

La valutazione, cioè la misurazione del raggiungimento degli obiettivi, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri valutativi:

- ⤴ Rispetto del linguaggio grafico
- ⤴ Precisione, pulizia e tecnica grafica
- ⤴ Abilità nell'applicazione dei metodi descrittivi
- ⤴ Capacità di risolvere un tema progettuale applicando una corretta metodologia progettuale e di proporre significative soluzioni formali
- ⤴ Capacità di organizzare lo spazio a livello planimetrico e volumetrico, affinché l'elemento architettonico risponda alla sua funzione
- ⤴ Grado di approfondimento tecnico/grafico degli elaborati
- ⤴ Capacità di comunicare e motivare tramite schizzi le scelte progettuali effettuate
- ⤴ Capacità di esporre e comunicare le scelte progettuali effettuate
- ⤴ Cura dell'elaborato (presentazione)
- ⤴ Continuità nel rapporto didattico
- ⤴ Puntualità nella consegna
- ⤴ Completezza

Voto		Definizione dei livelli di apprendimento
10	Eccellente	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal tema assegnato, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. È in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Buono	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal tema assegnato, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e

		anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto e appropriato.
7	Discreto	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Sufficiente	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Mediocre	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Insufficiente	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Gravemente insufficiente	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà commettendo errori gravi e sostanziali.

LIBRO DI TESTO

Elena Barbaglio, *Manuali d'arte* Discipline progettuali - Ed. Electa-Scuola

ALLEGATI

Allegato 1: Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta: ITALIANO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A												PUNTI						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati												1-2						
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati												3-4						
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati												5-6						
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale												1-2						
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione												3-6						
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita												7-8						
	d) Comprensione approfondita e completa												9-12						
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni												1-4						
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni												5-6						
	c) Analisi completa, coerente e precisa												7-10						
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata												1-3						
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise												4-5						
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette												6-7						
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali												8-12						
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA												PUNTI						
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia												1-5						
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea												6-9						
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo												10-11						
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti												12-16						
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati												1-5						
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali												6-9						
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi												10-11						
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi												12-16						
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale												1-3						
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato												4-6						
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata												7-8						
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.												9-12						
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti												1-5						
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti												6-9						
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici												10-11						
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricche e significativi, efficace formulazione di giudizi critici												12-16						
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio TOTALE	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																		
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																			
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																			
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																			
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																		
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																			
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																			
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																		
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																			
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																			
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo ed efficace della punteggiatura.	9-12																			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																		
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																			
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																			
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta: DISCIPLINE PROGETTUALI
ARCHITETTURA E AMBIENTE**

ALLIEVA/O:

INDICATORI				LIVELLI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO CONSEGUITO
A	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	6	COMPLETEZZA E CHIAREZZA DELL'ITER PROGETTUALE	INCONSISTENTE	0,80	
				POCO ORGANICO	1,50	
				ORGANICO	2,20	
				ORGANICO E APPROFONDITO	3,00	
		QUALITA' FUNZIONALE DELLA SOLUZIONE PROPOSTA (Dimensionamento, distribuzione, esposizione ...)	NON ADEGUATA	0,80		
			POCO ADEGUATA	1,50		
			NEL COMPLESSO ADEGUATA	2,20		
			ADEGUATA E COERENTE	3,00		
B	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCA	4	CAPACITA' DI OPERARE CON UNA VALIDA METODOLOGIA PROGETTUALE SULLA BASE DELLE RICHIESTE DEL TEMA	NON APPROPRIATA	0,50	
				POCO APPROPRIATA	1,00	
				NEL COMPLESSO APPROPRIATA	1,50	
				APPROPRIATA	2,00	
		SVILUPPO DELL'ELABORATO PROGETTUALE GRADO DI APPROFONDIMENTO RAGGIUNTO	INCOMPLETO	0,50		
			PARZIALE	1,00		
			COMPLETO	1,50		
			APPROFONDITO	2,00		
C	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	4	CONOSCENZA E CORRETTA APPLICAZIONE DEL LINGUAGGIO GRAFICO SPECIFICO	SCARSA	0,50	
				SUFFICIENTE	1,00	
				BUONA	1,50	
				OTTIMA	2,00	
		CAPACITA' DIMOSTRATE NELL'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI	SCARSE	0,50		
			SUFFICIENTI	1,00		
			BUONE	1,50		
			OTTIME	2,00		
D	AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	3	GRADO DI AUTONOMIA RAGGIUNTO NELLO SVILUPPO DELL'ELABORATO IN RELAZIONE AI TEMPI ASSEGNATI - COMPLETEZZA DELL'ELABORATO	SCARSO	0,50	
				SUFFICIENTE	0,80	
				BUONO	1,20	
				OTTIMO	1,50	
		CAPACITA' DI OPERARE IDONEE SCELTE PROGETTUALI IN RELAZIONE ALLE SOLUZIONI DI CARATTERE TECNOLOGICO	SCARSA	0,50		
			SUFFICIENTE	0,80		
			BUONA	1,20		
			OTTIMA	1,50		
E	INCISIVITA' ESPRESSIVA	3	QUALITA' GENERALE DELLA SOLUZIONE PROPOSTA RICERCA COMPOSITIVA ED ESPRESSIVA	BANALE	0,50	
				SEMPLIFICATA	0,80	
				CON SPUNTI PERSONALI	1,20	
				CON SPUNTI ORIGINALI	1,50	
		QUALITA' GENERALE DELLA PRESENTAZIONE E DEGLI ELABORATI GRAFICI	SCARSA	0,50		
			SUFFICIENTE	0,80		
			BUONA	1,20		
			OTTIMA	1,50		
PUNTEGGIO TOTALE					20,00	

Griglia di valutazione per il colloquio orale di Italiano

Elementi valutativi	Sviluppo della consegna	Punteggio attribuito
Espressione ed esposizione	L'alunno si esprime / scrive con linguaggio generico o specifico? Che è <ul style="list-style-type: none"> • Non sempre corretto • Corretto ed appropriato • Appropriato, fluido e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Articola il discorso in modo non sempre coerente • Articola il discorso in modo coerente ma semplicistico • Articola il discorso in modo ricco, adeguato ed organico 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce solo parzialmente i temi proposti • Conosce in modo corretto ma limitato i temi proposti • Conosce approfonditamente i temi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Sintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare parzialmente i concetti-chiave e non li collega • Sa individuare i concetti-chiave ma li collega in modo semplicistico • Individua i concetti-chiave ed effettua efficaci collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Non esprime giudizi personali né opera scelte proprie • Esprime scelte e giudizi corretti ma non debitamente motivati • Esprime scelte e giudizi adeguati e criticamente motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2

Griglia di valutazione per il colloquio orale di Storia

Elementi valutativi	Sviluppo della consegna	Punteggio attribuito
Espressione ed esposizione	L'alunno si esprime / scrive con linguaggio generico o specifico? Che è <ul style="list-style-type: none"> • Non sempre corretto • Corretto ed appropriato • Appropriato, fluido e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Articola il discorso in modo non sempre coerente • Articola il discorso in modo coerente ma semplicistico • Articola il discorso in modo ricco, adeguato ed organico 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce solo parzialmente i temi proposti • Conosce in modo corretto ma limitato i temi proposti • Conosce approfonditamente i temi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 • 1 • 2
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare parzialmente i concetti-chiave e non li collega 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50

Sintesi	<ul style="list-style-type: none">• Sa individuare i concetti-chiave ma li collega in modo semplicistico• Individua i concetti-chiave ed effettua efficaci collegamenti	<ul style="list-style-type: none">• 1• 2
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Non esprime giudizi personali né opera scelte proprie• Esprime scelte e giudizi corretti ma non debitamente motivati• Esprime scelte e giudizi adeguati e criticamente motivati	<ul style="list-style-type: none">• 0.50• 1• 2

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA DELL'ARTE						
CONOSCENZA E COMPRENSIONE DEI CONTENUTI	ANALISI E SINTESI	COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E TRANSDISCIPLINARI	CONTESTUALIZZAZIONE	ESPOSIZIONE	VALUTAZIONE CRITICA	VOTO
Pessima	Non è in grado di effettuarle	Non è in grado di effettuarli	Inesistente	Pessima, con errori gravi	Inesistente	3
Molto frammentaria, superficiale e con gravi errori	Le effettua con molte difficoltà e con l'aiuto dell'insegnante	Li individua con molte difficoltà ed esclusivamente con l'aiuto dell'insegnante	Non riesce quasi mai ad inserire l'opera o l'artista nel contesto storico - culturale	Si esprime con molte difficoltà, commettendo numerosi errori	Non è capace di autonomia di giudizio	4
Frammentaria. Ignora alcuni argomenti importanti e commette alcuni errori	Le effettua in modo parziale ed impreciso	Li individua occasionalmente ed in modo impreciso.	Riesce ad inserire l'opera e l'artista nel contesto storico-culturale solo occasionalmente	Impiega un linguaggio povero e non sempre appropriato	Se sollecitato e guidato effettua valutazione, non sempre approfondite	5
Completa, ma non approfondita; non commette errori in compiti semplici	Effettua semplici analisi e sintesi se in parte guidato	Effettua semplici collegamenti se in parte guidato	Se guidato riesce a mettere in relazione l'opera o l'artista con il contesto storico-culturale	Si esprime in modo semplice, non sempre corretto	Se guidato è in grado di effettuare semplici valutazioni	6
Completa, ma non sempre approfondita; commette qualche imprecisione	Le effettua in modo completo, ma con qualche incertezza	Li individua pur commettendo qualche imprecisione	Fornisce, in maniera semplice, le coordinate storico-culturali del periodo a cui appartiene l'artista e l'opera	Si esprime in modo corretto, pur con qualche imprecisione	Possiede capacità di valutazione autonome anche se non approfondite	7
Completa e approfondita; non commette errore di fronte a quesiti complessi	Le effettua in modo autonomo e completo	Sa cogliere i collegamenti in modo autonomo e non commette errori	Ambienta correttamente l'opera o l'artista nel contesto storico - culturale	Si esprime in modo corretto, utilizzando un linguaggio appropriato	È capace di valutazioni autonome, complete e approfondite	8
Completa, approfondita e arricchita da apporti personali	Le effettua in modo completo, autonomo e approfondito	Li individua correttamente evidenziando doti di intuito e di rielaborazione personale	Riesce sempre a porre in relazione l'opera o l'artista con la cultura del tempo, arricchendo la trattazione con intuizioni personali	Si esprime in modo chiaro, coerente ed organico, utilizzando una appropriata terminologia specifica	Possiede notevoli capacità di esprimere valutazioni originali	9
Viene proposto per gli studenti che raggiungono gli obiettivi del voto 9 e mantengono una partecipazione attiva e costante , approfondendo in modo personale e critico la disciplina						10

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali di Inglese

Nella valutazione delle prove scritte e delle interrogazioni orali sono stati presi in considerazione quattro fattori:

- Efficacia comunicativa
- Correttezza formale (coesione, coerenza, adeguatezza ed organizzazione del contenuto in particolare nella lingua scritta; scioltezza espressiva e correttezza della pronuncia nella lingua orale)
- Competenza grammaticale (morfologia e sintassi)
- Adeguatezza e varietà di lessico

Per ognuno dei quattro elementi sopra citati sono stati individuati cinque livelli di conoscenza e di competenza con le relative valutazioni..

Efficacia comunicativa	
1. Il messaggio risulta incomprensibile	3
2. Il messaggio risulta comprensibile solo in parte	4 – 5
3. Il messaggio risulta sufficientemente comprensibile	6 – 7
4. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace e pertinente	8 – 9
5. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace, pertinente ed originale	10

<p>Correttezza formale</p> <p>1. Il messaggio risulta totalmente inadeguato dal punto di vista del contenuto (scritto) Il messaggio risulta privo di scioltezza espressiva e viziato da una pronuncia scorretta (orale)</p> <p>2. Il messaggio risulta parzialmente inadeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta poco scorrevole e con errori di pronuncia</p> <p>3. Il messaggio risulta sufficientemente adeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta sufficientemente scorrevole ed espresso con pronuncia accettabile</p> <p>4. Il messaggio risulta coerente, ben organizzato ed adeguato sul piano del contenuto Il messaggio risulta scorrevole, fluido e pronunciato correttamente</p> <p>5. Il messaggio risulta perfettamente adeguato sul piano del contenuto, strutturato e rielaborato in modo personale. Il messaggio risulta particolarmente scorrevole sul piano espressivo ed accurato nella pronuncia e nell'intonazione</p>	<p>3</p> <p>4 – 5</p> <p>6 – 7</p> <p>8 – 9</p> <p>10</p>
<p>Competenza grammaticale</p> <p>7. Il messaggio presenta numerosi e gravi errori di carattere morfo-sintattico che impediscono la comunicazione</p> <p>8. Il messaggio presenta numerosi errori di carattere morfo-sintattico che rendono la comunicazione faticosa</p> <p>9. Il messaggio presenta alcuni errori che tuttavia non pregiudicano la comunicazione</p> <p>10. Il messaggio risulta corretto dal punto di vista morfo-sintattico</p> <p>11. Il messaggio risulta corretto e particolarmente accurato dal punto di vista morfo- sintattico</p>	<p>3</p> <p>4 – 5</p> <p>6 – 7</p> <p>8 – 9</p> <p>10</p>
<p>Adeguatezza e varietà del lessico</p> <p>1. Il messaggio presenta un lessico povero ed inadeguato al contesto comunicativo</p> <p>2. Il messaggio presenta un lessico solo in parte adeguato al contesto comunicativo e non abbastanza vario</p> <p>3. Il messaggio presenta un lessico sostanzialmente adeguato al contesto comunicativo e sufficientemente vario</p> <p>4. Il messaggio presenta un lessico appropriato al contesto comunicativo ed opportunamente diversificato</p> <p>5. Il messaggio presenta un lessico appropriato ed efficace sul piano comunicativo, particolarmente vario ed originale</p>	<p>3</p> <p>4 - 5</p> <p>6 - 7</p> <p>8 - 9</p> <p>10</p>

Griglia di valutazione per il colloquio orale di Filosofia

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Conoscenza dei contenuti	parziale essenziale completa e approfondita	da 0.5 a 2.5
Padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	limitata semplice disinvolta e sicura	da 0.5 a 2.5
Capacità di argomentare e collegare	approssimativa ordinata organica sicura	da 0.5 a 2.5
Rielaborazione personale e capacità di rintracciare riferimenti culturali	carente autonoma complessa e originale	da 0.5 a 2.5

Tot.

Allegato 2. Argomenti svolti

AREA LETTERARIA-LINGUISTICA-STORICA-FILOSOFICA

Italiano

Prof. Marco Cardano

Libro di Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il libro della letteratura, Vol. 3, Paravia, 2017.

MODULO 1 : IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA

- Profilo del movimento della Scapigliatura.
- Iginio Ugo Tarchetti: "L'attrazione della morte" da Fosca. (pag. 33).

IL NATURALISMO FRANCESE

- I precursori.
- I fondamenti teorici. La poetica di Zola.
- Gustave Flaubert. "Emma Bovary": Lettura di "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (pag.68)
- Emile Zola. Lettura da: "L'ebbrezza della speculazione" da Il denaro (pag. 74)

IL VERISMO ITALIANO

- La poetica di Verga e Capuana.
- Luigi Capuana: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" (pag. 80)
- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: differenze e similitudini con il Naturalismo.
- L'assenza di una scuola verista.

GIOVANNI VERGA

- Cenni sulla vita.
- Poetica e innovazioni narrative.
- Letture da Vita nei campi:
"La lupa" (pag. 161); "Rosso malpelo" (pag. 99)
- Analisi di un documento: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" di S. Sonnino (pag.110)
- Il ciclo dei vinti.
Da: "I Malavoglia":
"I vinti e la fiumana del progresso" (pag. 115); "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (pag.123)
- Struttura generale del Mastro Don Gesualdo.
- Lettura di "La morte di mastro Don Gesualdo" (pag. 149)
- Le Novelle Rusticane.
Lettura de "La roba" (pag. 138)

MODULO 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Caratteri generali: origine, il mistero e corrispondenze, l'estetismo, analogia e sinestesia. Il ciclo del maledettismo francese. Lo straniamento dell'artista dalla società borghese. Confronto Decadentismo – Naturalismo.

CHARLES BAUDELAIRE

- Vita ed opere
- Lettura e commento de:
 - “Corrispondenze” (pag. 196)
 - “L'albatro” (pag. 198)
 - “Spleen” (pag. 200)
 - “Perdita d'aureola” (pag. 181)

PAUL VERLAINE

- Cenni sulla vita.
- Un manifesto del decadentismo: lettura di “Languore” (pag. 205)

ARTHUR RIMBAUD

- Cenni sulla vita.
- Lettura di “Il battello ebbro” (fotocopia fornita agli alunni) - contestualizzazione: “A.R.” di Roberto Vecchioni

GIOVANNI PASCOLI

- Cenni sulla vita.
- La poetica del fanciullino; Le raccolte: Myricae e I Canti di Castelvecchio. La “Grande proletaria si è mossa”: cenni. Temi della poesia pascoliana: il nido, l'infanzia, il ricordo dei morti, gli uccelli. Il tema dell'emigrazione in Pascoli.
- Lettura e commento di:
 - “Una poetica decadente” da: Il Fanciullino (pag.303)
 - “Temporale” (pag. 331); “Il lampo” (pag. 335)
 - “Novembre” (pag. 333)
 - “X Agosto” (pag. 324)
 - “Italy” (pag. 338) – capitoli II - III – IV - V
 - “Il gelsomino notturno” (pag. 345)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Cenni sulla vita.
- La fase dell'estetismo: trama de: “Il piacere”.
- Lettura di: “Un ritratto allo specchio” (pag.240)
- Il superomismo e il panismo; lettura e commento de:
 - “La pioggia nel pineto” (pag. 271)
 - “La sera fiesolana” (pag. 267)
- Il programma politico del superuomo: trama di “Le vergini delle rocce” e di “Il Fuoco”.
- Lettura di: “Il programma politico del Superuomo” (pag. 250)
- Il periodo “notturno”.
- Lettura di “la prosa notturna” (pag. 283)

IL ROMANZO DECADENTE EUROPEO

- Joris Karl Huysmans - cenni sulla vita.
- Lettura da “Controcorrente”: “L'umanizzazione della macchina” (pag. 215)

MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO

LE AVANGUARDIE

- Concetto di Avanguardia e Neoavanguardia.
- Il Futurismo: caratteri artistici generali.
- Lettura del “Manifesto del Futurismo” (pag. 392) e di “Bombardamento” (pag. 395)
- Il Futurismo russo: Majakovski – lettura di “A Voi!” (pag. 405)
- André Breton: lettura del “Manifesto del Surrealismo” (fotocopia fornita agli alunni)
- Gli sviluppi dell'Avanguardia:
 - I Crepuscolari e i Vociani: Guido Gozzano e Dino Campana.
 - Lettura di “Totò Merumeni” (fotocopia fornita agli alunni) e “L'invetriata” (pag. 439)

ITALO SVEVO

- Cenni sulla vita;
- La cultura filosofica e letteraria; il ruolo culturale e storico di Trieste; il rapporto con Joyce; l'influenza di Freud, Marx e Schopenhauer. Confronto con l'inetto di Dostoevskij.
- La figura dell'"inetto"; le tre fasi della crisi dell'uomo borghese.
- "Una vita": trama;
- "Senilità": trama. - lettura di: "Il ritratto dell'inetto" (pag. 462)
- "La coscienza di Zeno": trama - lettura di: "Il fumo" (pag. 474); "La medicina vera scienza" (pag. 501); "La profezia di un'apocalisse cosmica" (pag. 504)

LUIGI PIRANDELLO

- Cenni sulla vita;
- La visione dell'esistenza umana e della società; Il contrasto tra Vita e Forma; la nevrosi; il paradosso di vivere.
- La poetica: l'Umorismo; lettura di "Un'arte che scompone il reale" (pag. 534)
- "Novelle per un anno" - lettura di:
"Il treno ha fischiato" (pag. 550)
"Ciaula scopre la Luna" (pag. 542) – Confronto con Rosso malpelo di Verga.
- "Il fu Mattia Pascal": trama - lettura di "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (pag. 567)
- "Uno, nessuno e centomila": trama – lettura di: "Nessun Nome" (pag. 586)
- Il teatro fino al 1920: la rivoluzione teatrale;
Lettura di: "Il filosofo mancato e la tragedia impossibile" (pag. 628) da "Enrico IV".

MODULO 4: LA LETTERATURA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'ERMETISMO

- L'origine del termine "ermetismo";
- Le caratteristiche del linguaggio.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Cenni biografici.
- La poetica;
- Da "L'allegria"- lettura di:
"Il porto sepolto" (pag. 772)
"I fiumi" (pag. 779)
"San Martino del Carso" (pag. 783)
"Soldati" (pag. 790)
- da "Il dolore":
"Non gridate più" (fotocopia fornita agli alunni)

EUGENIO MONTALE

- Cenni biografici.
- La poetica.
- Da "Ossi di seppia":
- "Non chiederci la parola" (pag. 836)
- Spesso il male di vivere ho incontrato" (pag. 841)
- da: "Le occasioni":
- "Non recidere, forbice, quel volto" (pag. 849)
- da "Satura":
- "La Storia" (fotocopia fornita agli alunni)

MODULO 5: EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Esercitazioni di analisi testuale secondo schema guida tipologia A del nuovo esame di Stato.
- Esercitazioni di testo argomentativo secondo tipologia B e C del nuovo esame di Stato.

Storia

Prof. Marco Cardano

Libro di Testo: Fossati, Luppi, Zanette – Storia concetti e connessioni – vol. 3 – Ed. Pearson, 2015

ARGOMENTI TRATTATI

CAPITOLO 1: Scenario di inizio secolo – pagg. 20 - 32

- L'Europa della Belle Epoque – In particolare analisi delle aree di crisi del XIX secolo che sono propedeutiche alla Grande Guerra
- Il mondo nel primo Novecento: riferimento al concetto di Secolo Breve di Hobsbawm
- L'Italia giolittiana
- Futurismo, nazionalismo e guerra
- * Analisi del documento "Giolitti – governo e lotte sindacali" a pag. 26

CAPITOLO 2: La Prima guerra mondiale – pagg. 35 - 57

- Le cause della guerra
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
- La guerra di logoramento 1916-17
- Il crollo degli imperi centrali
- La svolta del 1917: l'intervento americano
- La conclusione della guerra.
- * Analisi del documento "Il Patto di Londra" a pag. 45
- * Lettura storiografica: I contadini – soldati italiani e la guerra a pag. 81

CAPITOLO 3: Le Rivoluzioni russe – pagg. 60 - 71

- La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo
- Socialisti Bolscevichi e Menscevichi
- La rivoluzione di ottobre: i Bolscevichi al potere
- La guerra civile e il Comunismo di guerra

CAPITOLO 4: La Grande Guerra come svolta storica

- Il quadro geopolitico: la nuova Europa
- L'Europa prima e dopo la Grande Guerra
- Il quadro economico: industrie e produzioni di massa
- Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali
- Connessioni: La psicanalisi, le masse, il capo: differenza fra monarca assoluto e dittatore totalitario
- * Analisi del documento "I quattordici punti di Wilson" a pag. 86

CAPITOLO 5: Vincitori e vinti – pagg. 104 - 119

- Il dopoguerra degli sconfitti
- La Repubblica di Weimar
- Il dopoguerra dei vincitori
- L'Unione sovietica da Lenin a Stalin: la difficile transizione
- La NEP

CAPITOLO 6: Il dopoguerra italiano e l'avvento del Fascismo – pagg. 123 – 145

- Le tensioni del dopoguerra
- L'occupazione di Fiume
- Il 1919 anno cruciale: la nascita del Partito popolare e dei Fasci di combattimento
- Il crollo dello stato liberale
- Connessioni: lo squadristico
- Il Fascismo al potere: la marcia su Roma
- Connessioni: l'Italia salvata dalla rivoluzione?
- * Analisi del documento "Sturzo - A tutti gli uomini liberi e forti" a pag. 131
- * Analisi del documento "Mussolini – Discorso alla Camera del gennaio 1925" a pag. 143

* Letture storiografiche: Le tre interpretazioni classiche del Fascismo a pag. 152; Il Fascismo come rivoluzione dei ceti medi a pag. 153

CAPITOLO 7: La crisi del 1929 e il New Deal pagg. 158 - 170

- La grande crisi
- Il New Deal
- La logica del New Deal
- L'Europa davanti alla crisi: casi tedesco e italiano
- * Analisi del documento "Roosevelt- L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura" a pag. 165

CAPITOLO 8: Il Fascismo – pagg. 173 - 199

- La dittatura totalitaria
- Il Gran Consiglio fascista e il corporativismo
- Connessioni: Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana
- La politica economica e sociale del Fascismo
- Fascismo e società: il ruolo dei mezzi di comunicazione e il MINCULPOP
- Il Fascismo e le donne
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- Connessioni: Perché le leggi razziali?
- Consenso ed opposizione attiva e passiva al regime
- * Analisi del documento "Le leggi razziali sulla scuola" a pag. 193
- * Documentario Istituto Luce: la propaganda di regime

CAPITOLO 9: Il Nazismo – pagg. 203 - 221

- L'ideologia nazista
- Connessioni: Il linguaggio del Nazismo
- L'ascesa di Hitler
- Gli anni del totalitarismo
- La violenza nazista e la cittadinanza razziale
- Connessioni: Perché il Nazismo ebbe consenso?
- L'operazione T 4: l'eutanasia nazista e le vite indegne di essere vissute
- * Analisi del documento "Le leggi di Norimberga" a pag. 218
- * Documentario Voyager: L'esoterismo nazista: il mito del Sole Nero

CAPITOLO 10: Lo Stalinismo – pagg. 224 – 236

- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
- I piani quinquennali
- Modernizzazione economica e dittatura politica
- Lo Stakanovismo
- Terrore, consenso, conformismo
- Connessioni: totalitarismi a confronto
- * Analisi del documento "Stalin, Mal'cev – L'ordine del terrore" a pag. 233
- * Documentario Voyager: Stalin
- * Lettura storiografica: Il Gulag: sfruttamento economico e repressione a pag. 267

CAPITOLO 12: Verso un nuovo conflitto – pagg. 270 - 281

- L'Europa degli autoritarismi
- La Guerra di Spagna
- L'ordine europeo in frantumi
- Lo scoppio della guerra
- * Analisi del documento "Il protocollo segreto del Patto Molotov - Ribbentrop" a pag. 280

CAPITOLO 13: La Seconda Guerra mondiale – pagg. 286 - 305

- Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
- L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto

- La sconfitta dell'Asse
- Il punto di non ritorno: l'atomica sul Giappone

CAPITOLO 14: L'Europa sotto il Nazismo e la Resistenza – pagg. 308 - 335

- Il nuovo ordine nazista
- La nascita della Resistenza italiana
- Connessioni: Una Resistenza disarmata: gli internati
- La guerra di liberazione
- La Shoah
- Auschwitz e le responsabilità
- Il processo di Norimberga
- Connessioni: I sommersi e i salvati
- * Analisi del documento "Il protocollo Wannsee" a pag. 327

Storia dell'Arte

Prof.ssa Piera Arata

Francesco Cricco, Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal barocco al post impressionismo*, col. IV, Edizione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

Francesco Cricco, Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'art nouveau ai giorni nostri*, col. V, Edizione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

Programma svolto

Il Post-Impressionismo

P. Cézanne. Analisi di:

- *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*

G. Seurat. Il Pointillisme « scientifico ». Analisi di:

- *Bagno ad Asnières, Domenica alla Grande Jatte, Il circo*

P. Gauguin. Analisi di:

- *L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Come sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh. Analisi di:

- *I mangiatori di patate, Autoritratti, La casa gialla, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles, La pianura della Crau, Iris, Ritratto del Pere Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

H. de Toulouse-Lautrec. Analisi di:

- *Al Moulin Rouge, Nel Salon de rue des Moulins, Molin Rouge : la Goulue*

Il Simbolismo.

Caratteri generali. Gustave Moreau (*Edipo e la Sfinge, Esiodo e la Musa*); O. Redon (*Occhio – mongolfiera, Musa su Pegaso*). A. Böcklin (*L'isola dei morti, Ulisse e Calipso*).

Il Divisionismo italiano

Cenni sul divisionismo: G. Segantini (*Mezzogiorno sulle Alpi*), G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*.

Art Nouveau. I caratteri storico culturali. Il nuovo gusto borghese. Le arti applicate.

Art and Craft di W. Morris. L'architettura : H. Guimard, V. Horta, C. R. Mackintosh, A. Gaudi, J. Hoffmann

La Secessione viennese. **J. M. Olbrich**: Il palazzo della Secessione.

G. Klimt. Analisi di:

- *Idillio, Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Il fregio di Beethoven, Danae, La culla*

L'espressionismo

I primi anni del '900 e le Avanguardie storiche.

I Fauves francesi.

H. Matisse. Analisi di:

- *Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza, Pesci rossi, Signora in blu.*

L'Espressionismo in Germania: **Die Brücke**

E. L. Kirchner. Analisi di:

- *Manifesto, Due donne per strada, Strada a Berlino, Cinque donne per la strada*

E. Munch. Analisi di:

- *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà, Modella con sedia di vimini*

O. Kokoschka. Analisi di:

- *Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento.*

E. Schiele. Analisi di:

- *Nudo femminile seduto di schiena, Sobborgo I, L'abbraccio*

IL Cubismo: genesi e sviluppo. I protagonisti.

P. Picasso. Analisi di:

- *Bevitrice d'assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I musicisti, Grande bagnante, Donne che corrono sulla spiaggia, Ritratto di G. Stein, Ritratto di Dora Maar, Guernica. La Guerra e la Pace.*

Il Futurismo: caratteristiche generali. F. T. Marinetti e l'estetica futurista.

U. Boccioni. Analisi di:

- *Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo I e II, Forme uniche della continuità nello spazio.*

L'astrattismo

Il cavaliere azzurro.

F. Marc. Analisi di:

- *I cavalli azzurri, Il cervo rosso, Capriolo nel giardino del monastero, Gli uccelli*

V. Kandinski. Analisi di:

- *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau cortile del castello, Senza Titolo, Impressioni, Improvvvisazioni e Composizioni, Alcuni cerchi, Blu cielo.*

P.Klee. Analisi di:

- *Il fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Marionette, Architettura nel piano, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Ragazzo in costume, Il tappeto.*

P. Mondrian e De Stijl. Analisi di:

- *Mulino, Il mulino rosso, L'albero rosso, Melo in blu, l'albero, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione 10 (Molo e oceano), Composizioni con griglia, Composizione 11, Broadway Boogie-Woogie.*

Il Bauhaus. La mostra dell'arte degenerata.

Il dada. Le nuove tecniche artistiche: Collage, Fotomontaggio, Ready made.

M. Duchamp. Analisi di:

- *Ruota di bicicletta, Fontana, Con rumore segreto, La Gioconda con i baffi*

M. Ray. Rayogrammi. Analisi di:

- *Cadeau, Portmanteau, Le violon d'Ingres. L'enigma di Isidore Ducasse.*

Il surrealismo: automatismo psichico e inconscio.

J. Mirò. Analisi di:

- *Montroig la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, Testa di contadino catalano, Pittura, Collage, Pittura (o Testa), Pittura 1933, Contadino catalano che riposa, Le costellazioni, Blu I, II, III.*

R. Magritte. Analisi di :

- *L'uso della parola I, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali. La riproduzione vietata.*

S. Dalì. Analisi di:

- *Stipo antropomorfo, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Ossificazione mattutina del cipresso, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape. Ritratto di Isabel Styler-Tas*

La Metafisica: caratteri generali.

G. De Chirico. Analisi di:

- *L'enigma dell'ora, Le chant d'Amour, Le muse inquietanti, Grande interno metafisico, Autoritratto, Ganimede, Villa romana, I navigatori, La vittoria, Il trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte*

La Scuola Di Parigi

M. Chagall .Analisi di:

- *Io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario, Re Davide in blu*

A. Modigliani. Analisi di:

- *Nudo disteso con i capelli sciolti, i ritratti.*

L'informale.

Cenni su Lucio Fontana e Alberto Burri.

L'espressionismo astratto. Jackson Pollock. La tecnica del dripping. *Foresta incantata. Pali blu.*

La pop art. L'arte nella società dei consumi. R. Hamilton (*Che cosa rende le case moderne così diverse ed affascinanti?*)

Andy Warhol: Analisi di:

- *Green Coca cola Bottles. Marilyn. Zuppa Campbell*

Inglese

Prof.ssa Barbero Luisa Maria

Dal testo “ ***Compact Performer Culture & Literature***”, Spiazzi, Tavella, Layton. Lingue Zanichelli

Module 1

Specification 4: Revolutions and the Romantic spirit

- An age of revolutions p.96-97
- Industrial society p.98
- William Blake and the victims of industrialisation p.99 - 100
London p.101
- The American war of independence p.102 -103
- The sublime: a new sensibility p.104 -105
- The Gothic novel p.106
- Mary Shelley and a new interest in science p.107 -108
Frankenstein – The creation of the monster (reading pag:109-110)
- Emotion vs reason p.112 -113
- The emphasis on the individual p.114
- William Wordsworth and nature p.115 -116
I wandered lonely as a cloud (Daffodils) p.117
- Samuel Taylor Coleridge and sublime nature p.118- 119- 120
The killing of the Albatross p.120 -121 -122 -123
- The Napoleonic wars p.124
- John Keats and unchanging nature p.129
Bright star p.130

Module 2

Specification 5: A two-faced reality

- The first half of Queen Victoria's reign p.148 -149
- Life in the Victorian town p.150
- Hard Times : *Coketown* p.151 -152 -153
- The Victorian Compromise p.154
- The Victorian Novel p.155
- Charles Dickens's life p.156
- *Oliver Twist* p.157
Oliver wants some more (pag.158-159)
- The British Empire p.173 – 174
- Charles Darwin and evolution p.176
- New aesthetic theories p.182 -183
- Aestheticism W. Pater p.184
- Oscar. Wilde: the brilliant artist and Aesthete p.185

- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty p.186
Dorian's death, pag.187-188-189-190

Module 3

Specification 7: The Great Watershed

- The Edwardian age p.224
- The Georgian age p.225
- World War I p.226
- The arts: World War I in English painting, Paul Nash , *The Menin Road* p.231
- The war poets; Rupert Brooke : *The soldier* (pag. 235)
- A deep cultural crisis p.248
- Freud and the psyche p.249
- The modern novel p.250 -251
- The funeral* p.251
- James Joyce and Dublin p.264 -265
- Eveline* p.266 -267 -268 -269
- World war II and after p.299 -300
- The dystopian novel p.303
- G. Orwell and political dystopia p.304
- Nineteen Eighty-Four p.305
- *Big Brother is Watching You* p.306 -307

Module 4

CLIL

Dal testo **Art trends English for visual art**, Clegg,Orlandi,Regazzi Clitt editore

Visionary Painting

William Blake: Illuminated Printing

Painting analyses: *The Good and Evil Angels; Newton* (photocopy)

Landscape Painting

John Constable: *Dedham Vale (1802 and 1828)* p.230 -231

Joseph Mallord William Turner: *The Devil's Bridge – The shipwreck* p.234- 235 -236

The Pre-Raphaelites:

Dante Gabriel Rossetti: *The Girlhood of Mary Virgin, The Bower Meadow*

John Everett Millais : *Ophelia* p.237 – 238 – 239- 240-241- 242

The European Avant-Garde: Picasso and Braque (pag.254-255)

Pablo Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M. V.)* p.255

Cubism p.256 -257

The European Avant-Garde : towards abstract art p.258
Wassily Kandinsky: *Cossacks* (pag. 259-260)

Abstract Expressionism: Pollock and Rothko p.273- 281
Pollock: *Autumn Rhythm*, 1950
Rothko: *Untitled, 1949, No.91948, No.61*

Pop Art: Andy Warhol p.289-291
Marilyn Diptych, 1962
Campbell'soup Cans, 1962

Filosofia

Prof. ssa Agata Pappalardo

Contenuti trattati - filosofia

1. L'idealismo tedesco: <u>Fichte, Schelling, Hegel</u>	
Contenuti	a. L'io pone se stesso (Fichte)
	b. L'arte come intuizione dell'Assoluto (Schelling)
	c. Caratteri generali della filosofia hegeliana e la dialettica
	d. Figure principali della Fenomenologia dello Spirito
	e. La tripartizione del sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e il momento dell'eticità, famiglia società civile e stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto e il significato dell'arte.

2. Dall'idealismo al marxismo	
Contenuti	a. Feuerbach : la critica all'alienazione religiosa
	b. Marx : la critica alla filosofia hegeliana, il concetto di alienazione nei Manoscritti, il materialismo storico e i concetti di struttura e sovrastruttura, il Manifesto del partito comunista, Il capitale, il superamento del capitalismo

3. Una filosofia antihegeliana: <u>Schopenhauer</u>	
Contenuti	1. Il mondo come volontà e rappresentazione
	2. Il "velo di Maya"
	3. La volontà di vivere e i suoi caratteri
	4. Le vie di liberazione dal dolore

4. La crisi della fiducia nella razionalità	
Conte	a. Nietzsche : La nascita della tragedia, la Seconda inattuale, la morte di Dio, il nichilismo e la

nuti	trasvalutazione dei valori, il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza
	b. Freud : la nascita della psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio: sogni, nevrosi, atti mancati, la libido, la teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo, la struttura della vita psichica nella "seconda topica", Il disagio della civiltà

5. Le filosofie dell'esistenza	
Contenuti	a. Kierkegaard : l'esistenza come possibilità e angoscia, Aut-aut: vita estetica e vita etica; Timore e tremore: la vita religiosa
	b. Heidegger : l'"esserci" e l'"essere-nel-mondo", l'esistenza inautentica, l'"essere-per-la-morte" e l'esistenza autentica, il "secondo Heidegger" e il saggio sull'Origine dell'opera d'arte
	c. Sartre : la nausea, l'essere e il nulla, essere in sé ed essere per sé, l'impegno politico-intellettuale

Testi filosofici

- 1) "Lo Stato è lo spirito che sta nel mondo, e si realizza nel medesimo con coscienza, mentre, nella natura, esso si realizza soltanto in quanto altro da sé, in quanto spirito sopito. (...) L'ingresso di Dio nel mondo è lo Stato; il suo fondamento p la potenza della ragione che si realizza come volontà."
G. W. F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, Laterza, Bari, 1965
- 2) "Il bocciolo dilegua nel dischiudersi del fiore, e si potrebbe dire che quello viene confutato da questo; allo stesso modo, la comparsa del frutto mette in chiaro che il fiore p un falso modo di esistere della pianta, e il frutto ne prende il posto come verità di essa."
G. W. F. Hegel, *Prefazione - Fenomenologia dello spirito*, trad. it. di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973
- 3) "La vita oscilla dunque, come un pendolo, fra il dolore e la noia, che sono infatti i suoi due costitutivi fondamentali".
A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, a cura di G. Riconda, Mursia, 1969
- 4) "La volontà si distoglie ormai dalla vita. L'uomo arriva allo stadio della volontaria rinuncia, della rassegnazione, della vera calma, della completa soppressione del volere. La sua volontà muta direzione, non afferma più la propria essenza (...), ma la rinnega. Il processo con cui ciò si manifesta è il passaggio dalla virtù all'ascesi".
A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, a cura di G. Riconda, Mursia, 1969
- 5) "Diversa è la situazione di Abramo. Egli ha cancellato con la sua azione tutta l'etica (...). Non per salvare il popolo (...), non per placare l'ira degli dei Abramo lo fa. (...) E allora perché Abramo lo fa? In nome di Dio, perché Dio esige questa prova dalla sua fede".
S. Kierkegaard, *Timore e tremore*, a cura di C. Fabro, Rizzoli, Milano 1972
- 6) "In contrapposizione a una concezione estetica della vita che vuol godere la vita, s'ode spesso menzionare un'altra concezione della vita, una concezione che pone il significato della vita nel vivere per l'adempimento dei propri doveri. Con ciò si vuole allora denotare una concezione etica della vita".
S. Kierkegaard, *Aut aut*, a cura di C. Fabro, Rizzoli, Milano 1972
- 7) "L'operaio sta in rapporto al prodotto del suo lavoro come ad un oggetto estraneo".
K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, trad. it. di N. Bobbio, Einaudi, Torino 1978
- 8) "La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi. Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba (...), in una parola oppressori e oppressi sono sempre stati in contrasto tra di loro, hanno sostenuto una lotta ininterrotta".
K. Marx – F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, Editori Riuniti, Roma 1976
- 9) "Il secondo periodo del processo lavorativo, nel quale l'operaio sgobba oltre i limiti del necessario, gli costa certo lavoro (...), ma per lui non crea nessun valore. Esso crea plusvalore".
K. Marx , *Il Capitale*, Editori Riuniti, Roma 1964

- 10) “Avremo acquistato molto per la scienza estetica, quando saremo giunti non soltanto alla comprensione logica, ma anche alla sicurezza immediata dell'intuizione che lo sviluppo dell'arte è legato alla duplicità dell'*apollineo* e del *dionisiaco* (...). Questi nomi noi li prendiamo a prestito dai Greci.”
F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 1972
- 11) “Tre metamorfosi vi ho nominato dello spirito: come lo spirito divenne cammello, leone il cammello, e infine il leone fanciullo”.
F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano 1968
- 12) “Il pastore poi morse così come gli consigliava il mio grido: e morse bene! Lontano da sé sputò la testa del serpente e balzò in piedi”.
F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano 1968
- 13) “Spinto così dall'Es, stretto dal Super-io, respinto dalla realtà, l'io lotta per venire a capo del suo compito (...) di stabilire l'armonia tra le forze e gli impulsi che agiscono in lui e su di lui.”
S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi, Opere*, Boringhieri, Torino, 1989
- 14) “Si vede facilmente che il maschietto vuole avere la madre soltanto per sé, avverte come incomoda la presenza del padre (...) e manifesta contentezza quando il padre parte per un viaggio (...). Quanto alla femmina, (la situazione) si configura in modo del tutto analogo.”
S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi, Opere*, Boringhieri, Torino, 1989
- 15) “La questione che mi preoccupa non è quella dell'esistenza dell'uomo, è quella dell'essere nel suo insieme e in quanto tale.”
M. Heidegger, *Lettera sull'umanismo*, a cura di Franco Volpi, Piccola Biblioteca Adelphi, 1995
- 16) “Che significa in questo caso che l'esistenza precede l'essenza? Significa che l'uomo esiste innanzitutto, si trova, sorge nel mondo, e che si definisce dopo.”
J. P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, a cura di F. Fergnani, Mursia, Milano 1978
- 17) “Il per-sé progetta di essere ciò che è.”
J. P. Sartre, *L'essere e il nulla*, a cura di F. Fergnani e M. Lazzari, il Saggiatore, Milano 2013
- 18) “E' il quadro che ha parlato. Stando nella vicinanza dell'opera, ci siamo trovati improvvisamente in una dimensione diversa da quella in cui comunemente siamo. L'opera d'arte ci ha fatto conoscere che cosa le scarpe sono in verità.”
M. Heidegger, *L'origine dell'opera d'arte*, Marinotti 2000_

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Matematica

Prof. Ferruccio Veglio

Programma svolto di Matematica

Calcolo combinatorio

Permutazioni, disposizioni, combinazioni. Coefficienti binomiali e distribuzione binomiale.

Calcolo delle probabilità

Il concetto di probabilità classica, di probabilità statistica e di probabilità soggettiva

Spazio campionario, eventi ed eventi elementari: assiomi della probabilità di Kolmogorov

Il problema del cavalier De Méré

Probabilità condizionata, eventi indipendenti, probabilità totali

Teorema di Bayes: formula, uso di diagramma ad albero e di tabella a doppia entrata

Il concetto di Speranza Matematica

Calcolo differenziale

Somma di una serie geometrica

Serie convergenti, non convergenti, divergenti

Intervalli e intorno: intorno di un numero, completo, destro e sinistro, intorno di infinito, di più infinito e di meno infinito; punti interni a un intervallo

Funzioni: Dominio o Campo di Esistenza, Codominio o Insieme delle Immagini, intersezioni con gli assi, positività, crescita e decrescenza, simmetrie (funzioni pari e funzioni dispari), grafici di funzione

Limiti: il concetto intuitivo di limite, finito e infinito; definizione di limite mediante gli intorno

Limiti delle funzioni elementari

Continuità di una funzione in un punto e in intervallo

Discontinuità, i casi possibili; eliminabile, con limite infinito e asintoto verticale, con limiti destro e sinistro finiti e diversi (discontinuità a salto), di altro tipo (limite non esistente)

Algebra dei limiti: limite di una somma, di un prodotto, di un quoziente, di una funzione composta; casi indeterminati: limite di un polinomio, di una funzione razionale, della differenza di due radici quadrate

Limiti e asintoti: asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Derivate: il concetto di derivata, definizione di derivata di una funzione, interpretazione geometrica della derivata

Derivata di una potenza, della radice quadrata, di un polinomio, di seno e coseno, di logaritmo ed esponenziale

Derivata di somma, prodotto, quoziente, funzione composta

Derivata della funzione inversa

Punti di stazionarietà: massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale

Problemi di massimo e minimo.

Argomenti previsti per il periodo dal 12 maggio al termine delle lezioni

Il concetto di integrale: funzioni primitive e integrali definiti (quadrature)

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrale di una potenza e di una funzione polinomiale

Area del segmento di parabola

Libro di testo: Leonardo Sasso, Nuova Matematica a colori vv. 4 e 5, Petrini

Fisica

Prof. Ferruccio Veglio

Programma svolto di Fisica

Elettrostatica

Fenomeni elettrostatici: carica elettrica e forza elettrostatica: legge di Coulomb

Campo elettrico, vettori e linee di campo

Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale

Il concetto di flusso di un campo vettoriale: flusso di campo elettrico; Teorema di Gauss per il campo elettrico

Conseguenze del teorema di Gauss: distribuzione superficiale di carica e intensità del campo elettrico, potere delle punte, campo nullo all'interno di un conduttore: gabbia di Faraday

Condensatori: definizione di capacità, capacità di un condensatore piano, capacità di una sfera conduttrice; condensatori in serie e in parallelo

Circuiti elettrici

Corrente elettrica: I e II legge di Ohm: resistenza. Conduttori ohmici e non ohmici. Effetto Joule e potenza dissipata da un resistore. Resistori in serie e in parallelo

Magnetismo

Magneti naturali e artificiali, effetti del magnetismo, materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici, induzione magnetica

Campo magnetico terrestre: poli magnetici

Caratteristiche dei materiali ferromagnetici: domini di Weiss e magnetizzazione indotta, temperatura di Curie, superconduttività e diamagnetismo perfetto

Campo magnetico e linee di campo: flusso del campo magnetico; Teorema di Gauss per il campo magnetico

Mutua interazione tra correnti e campi magnetici: esperimenti di Oersted e di Faraday, esperimento di Ampère; mutua interazione tra correnti: esperimento di Ampère

Teorema di Ampère e campo magnetico all'interno di un solenoide; legge di Biot e Savart

Forza di Lorentz e relazione tra velocità, campo magnetico e campo elettrico; la forza di Lorentz è a potenza nulla; interazione del campo magnetico terrestre con il vento solare:

Fasce di Van Allen

Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz (legge di Faraday-Neumann-Lenz)

Densità di Energia del campo elettromagnetico

Applicazioni: motori elettrici e generatori, a corrente "continua" (o monodirezionale pulsante) e a corrente alternata; periodo e valore efficace della corrente alternata; trasformatori

Teorema di Ampère-Maxwell

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche nel vuoto: dimostrazione sperimentale di Hertz dell'esistenza delle onde elettromagnetiche

Ottica

La luce: ipotesi ed esperimenti sulla natura della luce: Newton e l'ipotesi corpuscolare, Huygens e il modello ondulatorio, Young e la diffrazione della luce, Einstein e i quanti di luce
Riflessione, diffusione, assorbimento e rifrazione

Gli specchi: specchi piani e specchi curvi; specchi parabolici e specchi sferici: aberrazione sferica

Specchi concavi e convessi e loro caratteristiche: formazione dell'immagine, immagini reali e immagini virtuali, ingrandimento, distanza focale, formula dei punti coniugati

Argomenti previsti dal 12 maggio al termine delle lezioni

Rifrazione: legge di Snell e indice di rifrazione; riflessione totale; aberrazione cromatica

Lenti: lenti convergenti e divergenti, distanza focale e diottrie, formazione dell'immagine e formula dei punti coniugati

Cenni sulla fisiologia dell'occhio umano

Libro di testo: Stefania Mandolini, Le parole della fisica v. 3, Zanichelli

AREA ARCHITETTONICA

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Laboratorio di Architettura

Prof.ssa Maria Pia Fogliati

Libro di Testo: Elena Barbaglio, *Manuali d'arte - Discipline progettuali - Ed. Electa-Scuola*

Storia dell'Architettura:

La Scuola di Chicago: la nascita della tipologia di grattacielo

L'Art nouveau: Henri van de Velde e Victor Horta in Belgio. Hector Guimard in Francia.

Machintosh in Inghilterra. Antoni Gaudí in Spagna.

Il Futurismo: Antonio Sant'Elia

L'esperienza del Bauhaus.

Walter Gropius : sede del Bauhaus

Mies van der Rohe: il Padiglione della Germania all'Esposizione Internazionale di Barcellona del 1928-29

Alvar Aalto: Il Sanatorio di Paimio. La Biblioteca di Viipuri

Le Corbusier: Villa Savoye, l'Unité d'Habitation di Marsiglia, la chiesa di Ronchamp

Il Neoplasticismo olandese: Rietveld casa Schröder

Il Costruttivismo russo: Vladimir Tatlin monumento alla III Internazionale

Il Razionalismo italiano: Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini .L'esperienza E42.

Il Posmoderno: Luis Kahn, Oscar Niemeyer, Aldo Rossi

L'architettura High Tech: Renzo Piano, Norman Foster

Il Decostruttivismo: Daniel Libeskind , Zaha Hadid,

Progetto di MUSEO D'ARTE MODERNA

Normativa relativa all'abbattimento delle Barriere architettoniche

Analisi dei principali musei della storia dell'arte contemporanea:

Guggenheim Museum di New York di F.L.Wright

Renzo Piano fondazione Paul Klee di Berna

Museo dell'ebraismo di Berlino di Libeskind.

Progetto di PALAZZETTO DELLO SPORT

Principale normativa vigente

Progetto di SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE

Principali esempi nell'architettura contemporanea:

Giuseppe Terragni: Asilo Sant' Elia di Como

esempi di strutture scolastiche ecosostenibili.

Prima simulazione di Seconda Prova scritta fornita dal MIUR:

Progetto di sede distaccata dell'Istituto Centrale per i beni Sonori e Audiovisivi

Progetto di ALBERGO , RISTORANTE, SALA CONFERENZE, SALA ESPOSITIVA,
PARCHEGGIO INTERRATO in Langa.

La lettura la tutela del territorio, analisi delle normative vigenti , aspetti funzionali e
compositivi

Seconda simulazione di Seconda Prova scritta fornita dal MIUR:

Progetto di GIPSOTECA

Il recupero del costruito:

Le principali teorie sul restauro :

Progetto di RECUPERO DI CHIESA ROMANICA

Riuso con finalità sociali-culturali

Progetto di BIBLIOTECA

Le Biblioteche, principali esempi nella storia dell'architettura contemporanea: Alvar Aalto,
Alvaro Siza, Luis Khan Biblioteca della Philips Academy

Analisi funzionale e dimensionale. Analisi delle principali norme vigenti. Eliminazione
delle barriere architettoniche

Indice generale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
STORIA DELLA CLASSE.....	3
PARTECIPAZIONE AD INCONTRI, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, PROGETTI.....	6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	7
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".....	8
CLIL : attività e modalità insegnamento.....	8
AREA LETTERARIA-LINGUISTICA-STORICA-FILOSOFICA.....	10
Italiano.....	10
Storia.....	13
Storia dell'Arte.....	16
Inglese.....	18
Filosofia.....	22
Religione.....	25
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA.....	28
Matematica.....	28
Fisica.....	30
Scienze Motorie.....	32
AREA ARCHITETTONICA.....	35
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.....	35
Laboratorio di Architettura.....	39
ALLEGATI.....	43
Allegato 1: Griglie di valutazione	44
Griglia di valutazione della prima prova scritta: ITALIANO.....	44
Griglia di valutazione della seconda prova scritta: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE.....	47
Allegato 2. Argomenti svolti.....	54
AREA LETTERARIA-LINGUISTICA-STORICA-FILOSOFICA.....	54
Italiano.....	54
Storia.....	57
Storia dell'Arte.....	60
Inglese.....	64

Filosofia.....	67
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA.....	71
Matematica.....	71
Fisica.....	73
AREA ARCHITETTONICA.....	75
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Laboratorio di Architettura.....	75